



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

ALLEGATO B

6 DI 13

ALLEGATO 6

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE ALLEGATO 6

06.01	Introduzione D. G. dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	pag.	1
-------	---	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-
PASTORALE**

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-
PASTORALE**

**06.01 Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-
Pastorale**

Direttore Generale:

Roberta Sanna

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Fabiano Atzeni

Sabrina Cossu

Nicola Sassu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	8
2.1.	Dati finanziari	13
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	14
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	17
4.1.	Direzione generale	17
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	17
4.1.2.	Le attività e i risultati	18
4.2.	Servizio Affari generali, credito agrario e controllo agenzie	22
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	22
4.2.2.	Le attività e i risultati	24
4.3.	Servizio Produzioni	31
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	31
4.3.2.	Le attività e i risultati	32
4.4.	Servizio Strutture	34
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	34
4.4.2.	Le attività e i risultati	35
4.5.	Servizio Sviluppo locale	38
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	38
4.5.2.	Le attività e i risultati	39
4.6.	Servizio Politiche di mercato e qualità	42

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento	42
4.6.2. Le attività e i risultati	44
4.7. Servizio Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	47
4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento	47
4.7.2. Le attività e i risultati	48
4.8. Servizio Pesca e Acquacoltura	50
4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento	50
4.8.2. Le attività e i risultati	51
4.9. Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura	54
4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento	54
4.9.2. Le attività e i risultati	55

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

In data 14.2.2012 con nota n. 196, l'Assessore dell'Agricoltura ha individuato le priorità politiche da perseguire per l'anno 2012.

Dette priorità si inquadrano all'interno della strategia generale della Regione, espressa dal PRS, dal DAPEF e dai Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca e tengono conto del quadro normativo esistente che attribuisce all'Assessorato compiti di programmazione e controllo destinando all'esterno pressoché tutte le attività gestionali.

Dal punto di vista metodologico, gli obiettivi strategici sono stati formulati con la collaborazione del Direttore Generale dell'Assessorato in modo da mantenere la giusta coerenza tra gli obiettivi proposti dall'Assessore e quelli attribuiti dal Direttore Generale ai dirigenti dei servizi.

L'Assessore dell'Agricoltura ha, inoltre, proposto alla Giunta regionale, che ha deliberato con atto n. 10/17 del 28.2.2012, le priorità e gli indirizzi strategici da attribuire alle Agenzie "agricole" Agris, Argea e Laore. Con questo ulteriore importante documento si allineano le priorità politiche attribuite all'Assessorato con quelle attribuite alle singole Agenzie "agricole" in modo che possa pensarsi un vero e proprio controllo strategico complessivo in ambito agricolo.

A seguito della definizione delle priorità politiche per l'Assessorato, il Direttore Generale ha predisposto il POA 2012, trasmettendo il documento all'Ufficio del controllo interno di gestione in data 15 febbraio 2012.

Il POA è sorto attraverso una stretta collaborazione tra Direttore Generale e Direttori dei Servizi ed ha una condivisione via via sempre più diffusa tra i Servizi, i settori e i singoli dipendenti anche nella fase di predisposizione.

Con riferimento al documento POA 2012, l'elaborazione dello stesso è avvenuto partendo dalle priorità politiche e dagli obiettivi strategici per essere declinato in obiettivi operativi, Servizio competente e indicatori di realizzazione.

Per il 2012 la priorità a cui è stato dedicato maggior tempo e maggiori risorse umane e finanziarie è stato il Programma di Sviluppo Rurale, in particolare con lo scopo di implementare le misure previste e accelerare la capacità di spesa scongiurando la perdita delle risorse utilizzabili.

Le risorse di detto programma non transitano nel bilancio regionale, se non per la parte di cofinanziamento e per le quote non rendicontabili dell'IVA, ma sono gestite direttamente dall'organismo pagatore nazionale AGEA. L'Assessorato predispone i bandi e fornisce le direttive mentre l'istruttoria spetta all'Agenzia Argea per le misure rientranti negli assi 1 e 2,

mentre per le misure rientranti nell'asse 3 la gestione è attuata attraverso i Gruppi di Azione Locale.

Data questa strutturazione, gli obiettivi gestionali attribuiti ai Servizi si riferiscono alle attività gestionali poste in essere nel corso del 2012 e non possono essere riferiti alla gestione ed erogazione delle risorse, visto che, come anticipato appena sopra, ciascun attore (regionale e nazionale) ha chiaramente i suoi obiettivi gestionali e i suoi compiti.

Non potendo fornire con l'attuale documento completezza di informazione circa l'andamento complessivo del PSR, si rimanda ai due principali documenti che in maniera dettagliata danno conto di quanto accade: la relazione annuale di esecuzione in corso di pubblicazione per il 2012 e lo stato di attuazione aggiornato a marzo 2013 che danno conto dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma. Per quanto riguarda, invece, i risultati e gli impatti del Programma, si deve fare riferimento alle relazioni del Valutatore Indipendente.

Il POA 2012 ha subito una rivisitazione nel corso di novembre 2012, in conseguenza di un processo di riorganizzazione della Direzione Generale che ha ridotto una posizione dirigenziale e riorganizzato alcuni Servizi.

Il percorso di riorganizzazione è stato attivato con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/15 del 19 giugno 2012 ed è stato completato tra fine agosto e i primi giorni di settembre con la riallocazione in bilancio delle risorse e con la nomina dei dirigenti responsabili dei Servizi. A seguire è stato attribuito il personale tra i Servizi.

Il POA revisionato a novembre 2012 è il documento su cui è stato basato il presente rapporto senza naturalmente tralasciare quanto occorso nel periodo precedente in termini di risultati e di perseguimento di obiettivi.

L'ultima considerazione è quella legata alle attività svolte dall'Assessorato e dall'impatto che le stesse hanno in termini contabili.

L'Assessorato è sempre più impegnato in attività di coordinamento e di controllo e in tal senso gli obiettivi sono calibrati e misurati. Le sempre più scarse risorse contenute nel bilancio regionale sono per lo più trasferimenti ad Agenzie, Consorzi di bonifica e Consorzi di difesa che essendo destinate nella maggior parte al funzionamento degli stessi Enti, sono funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti, dall'Assessore e dalle norme, agli stessi Enti. Pertanto, solo in rarissimi casi gli obiettivi gestionali possono essere tradotti in termini finanziari considerata la natura dell'attività svolta da questa Direzione Generale.

Per garantire una migliore *governance* del sistema dei servizi all'agricoltura e migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi forniti dalle Agenzie agricole, l'Assessorato dell'Agricoltura ha avviato nel corso del 2012 uno specifico progetto di formazione e affiancamento consulenziale finalizzato a:

- avviare una periodica misurazione e controllo delle performance (risultati e impatti) relative ai progetti gestiti dalle agenzie agricole, in un ottica di miglioramento continuo, trasparenza delle attività e responsabilità verso l'utenza;
- migliorare la comunicazione interistituzionale, creando network virtuosi tra i vari organismi, pubblici e/o privati che a vario titolo cooperano con l'Autorità di gestione per dare attuazione e pubblicità sul territorio regionale al Programma di sviluppo rurale (AdG, Agenzie, GAL, associazioni di categoria, CAA, ecc.).

Il progetto, avviato nella seconda metà del 2012, si è rivolto a tutti i dirigenti delle Agenzie ARGEA, LAORE e AGRIS per porre le stesse in condizione di effettuare una regolare attività di misurazione, valutazione e trasparenza delle proprie performance, in un'ottica incentivante rivolta al perseguimento dei risultati ed al miglioramento continuo dei servizi e delle prestazioni a favore delle imprese agricole e del territorio rurale regionale, anche attraverso l'adozione per il 2013 di un proprio Piano delle Performance.

Parallelamente, è stato avviato un secondo progetto per la misurazione della customer satisfaction su alcuni dei principali servizi forniti dall'Assessorato e dalle Agenzie, per contribuire a valutare l'efficacia degli stessi e riprogettarne i sistemi di erogazione, in un ottica di miglioramento continuo, in maniera da porli in linea con le attuali esigenze degli utenti.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

Le principali attività svolte dall'Assessorato nel corso del 2012 sono riassunte negli obiettivi attribuiti dal Direttore Generale ai Dirigenti dei singoli Servizi.

TABELLA 1.1. CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DEL POA 2012 RELATIVI AL PSR SARDEGNA 2007-2013 PER ASSE PROGRAMMATICO E MISURA DEL PSR

ASSE PSR	Misure PSR interessate	N° OGO	Codice OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012	Servizio competente
ASSE I: MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE	121 e 123	1	20120078	Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse ordinarie	<i>Strutture</i>
		2	20120086	Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse aggiuntive Health Check	<i>Strutture</i>
	131	3	20120087	Definire una proposta di bando per l'attivazione della misura 131 del PSR entro aprile 2012	<i>Produzioni</i>
ASSE II: MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE	211	4	20120189	Emanare il bando relativo alla misura 211	<i>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</i>
	212	5	20120190	Emanare il bando 2012 relativo alla misura 212, ricorrendo, stante l'insufficienza delle risorse finanziarie, alla clausola relativa alla riduzione proporzionale dell'aiuto	<i>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</i>
	215	6	20120185	Predisporre il bando per la presentazione delle domande di pagamento sulla misura 215 entro maggio 2012	<i>Produzioni</i>
	215	7	20120323	Creare le condizioni per velocizzare i pagamenti della misura 215 tramite l'istruttoria automatizzata delle domande	<i>Produzioni</i>

TABELLA 1.1. (CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

ASSE PSR	Misure PSR interessate	N° OGO	Codice OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012	Servizio competente
ASSI 3 E 4: QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE – APPROCCIO LEADER	311, 312, 313, 321. 322, 323, 341	8	20120193	Supporto ai GAL nella predisposizione dei bandi relativi alle misure dell'asse 3	Sviluppo locale
	413,421,431	9	20120192	Istruttoria del 75% delle domande di aiuto e di pagamento presentate dai GAL a valere sulle misure a regia regionale 413 "azioni di sistema", 421 "cooperazione", 431 "spese di gestione dei GAL", entro dicembre	Sviluppo locale
	431	10	20120194	Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto FRUGAL rivolto alla formazione del personale dei GAL	Sviluppo locale
		11	20120197	Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto IMPARI'S rivolto alla formazione degli operatori economici dei territori GAL	Sviluppo locale
PSR – PIANO DI COMUNICAZIONE E ATTIVITA' TRASVERSALI PER L'ATTUAZIONE DEL PSR	Tutte	12	20120199	Supporto all'Autorità di Gestione per il coordinamento generale del Programma	Staff Direzione Generale
	Tutte	13	20120313	Supporto tecnico-giuridico alla Direzione Generale per l'analisi preliminare degli atti di competenza	Staff Direzione Generale

TABELLA 1.2. CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI P.O.A. EXTRA PSR PER STRATEGIA DEL PIANO REGIONALE DI SVILUPPO (PRS 2010-2014)

STRATEGIA PRS	OBIETTIVI STRATEGICI PRS	N° OGO	Codice O.G.O.	Obiettivi Gestionali Operativi 2012	Servizio competente
S6. ECONOMIA	S6.8 Sostenere logiche di sviluppo settoriale coerenti con le vocazioni territoriali dell'isola e orientate all'integrazione produttiva (Agricoltura)	14	20120200	Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi per l'erogazione degli aiuti di cui all'art. 1 (della L.R. n. 15/2010) ed eventuale revisione delle modalità operative, al fine di agevolare l'accesso alla linea di finanziamento	<i>Politiche di mercato e qualità</i>
		15	20120201	Attivare il Programma di aiuti per il miglioramento, l'adeguamento o la realizzazione delle strutture aziendali di allevamento nel comparto suinicolo (art. 14 della L.R. 15/2010)	<i>Strutture</i>
		16	20120203	Attivare il fondo di garanzia presso la SFIRS Spa per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (art. 12 della L.R. 15/2010)	<i>Strutture</i>
		17	20120204	Predisporre un bando per l'attuazione dell'intervento di ricambio generazionale in agricoltura (art.17 della L.R. 15/2010)	<i>Strutture</i>
		18	20120206	Erogare gli aiuti per l'acquisto di macelli mobili e definire il programma per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora (art. 20 della L.R. 15/2010)	<i>Strutture</i>
		19	20120207	Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi e le modalità operative per l'erogazione di aiuti alimentari a favore dei paesi in via di sviluppo (art. 6 della L.R. n.15/2010)	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>
		20	20120209	Definire le direttive applicative dell'intervento relativo all'erogazione di crediti di gestione e alle altre misure per favorire l'accesso al credito (art. 23 della L.R. n.15/2010)	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>
		21	20120210	Supportare la Direzione nel coordinamento e nella programmazione economico finanziaria degli interventi previsti dalla Legge 15/2010	<i>Staff Direzione generale</i>
		22	20120211	Definizione di un modello per la programmazione settoriale che possa costituire uno standard di riferimento da trasferire e applicare successivamente a tutti i settori dell'agricoltura regionale	<i>Produzioni</i>
		23	20120213	Elaborare nuove direttive di disciplina della materia di riconoscimento delle OP non ortofrutta al fine di semplificare la procedura esistente e favorire la formazione di nuove aggregazioni	<i>Politiche di mercato e qualità</i>
S6. ECONOMIA	S6.8 Sostenere logiche di sviluppo settoriale coerenti con le vocazioni territoriali dell'isola e orientate all'integrazione produttiva (Agricoltura)	24	20120216	Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di avviamento delle organizzazioni di produttori non ortofrutta	<i>Politiche di mercato e qualità</i>
		25	20120220	Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di attività delle organizzazioni di produttori non ortofrutta	<i>Politiche di mercato e qualità</i>
		26	20120222	Attuare gli interventi di promozione istituzionale delle produzioni agro-alimentari di qualità e dei prodotti tradizionali regionali attraverso la realizzazione di un marchio di qualità dell'agro-alimentare regionale	<i>Politiche di mercato e qualità</i>
		27	20120223	Elaborare il calendario fieristico 2012/2013 per la partecipazione delle PMI operanti in Sardegna finalizzati alla promozione agro-alimentare sulla base delle disponibilità di bilancio	<i>Politiche di mercato e qualità</i>
		28	20120262	Attivare le procedure per la concessione degli incentivi (a valere sulla legge n. 1329/1965 – c.d. "Sabatini agricola") previa approvazione e pubblicazione della circolare esplicativa e della relativa modulistica	<i>Strutture</i>

STRATEGIA PRS	OBIETTIVI STRATEGICI PRS	N° OGO	Codice O.G.O.	Obiettivi Gestionali Operativi 2012	Servizio competente
		29	20120263	Prosecuzione degli interventi per l'assicurazione agevolata, incrementando la capacità di impegno e di spesa sui capitoli dedicati a la velocità di smaltimento dei residui passivi	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>
		30	20120267	Realizzare un intervento di assistenza formativa volto a produrre sviluppo di competenze dei dirigenti dell'Assessorato e delle Agenzie, rendendoli maggiormente consapevoli e capaci di definire e controllare obiettivi e indicatori di performance	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>
		31	20120270	Realizzazione di reportistica quadrimestrale attraverso il SIBEAR per tenere sotto controllo le linee finanziarie e di intervento delle agenzie. Il focus andrà posto sulle risorse assegnate che, a seguito della fase di attuazione, hanno fatto registrare un utilizzo solo parziale, al fine di consentirne una tempestiva riprogrammazione	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>
S6. ECONOMIA	S6.8 Sostenere logiche di sviluppo settoriale coerenti con le vocazioni territoriali dell'isola e orientate all'integrazione produttiva (Agricoltura)	32	20120271	Costituire un tavolo di coordinamento Assessorato-Agenzie per il miglioramento continuo dei sistemi di programmazione e controllo delle agenzie	<i>Staff Direzione generale</i>
		33	20120272	Elaborare direttive finalizzate a promuovere la realizzazione di un'indagine di customer satisfaction nelle tre Agenzie	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>
		34	20120273	Predisposizione ed emanazione di una o più circolari dirigenziali per chiarire e semplificare i procedimenti di finanziamento ai Consorzi di bonifica	<i>Strutture</i>
		35	20120275	Allestire un database relativo all'inventario generale delle terre civiche (con riferimento ai comuni sinora accertati) e pubblicare i relativi dati nel sito internet della Regione	<i>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</i>
		36	20120278	Modificare le Direttive di attuazione per l'istituzione dell'elenco dei fornitori delle aziende agrituristiche, in attuazione dell'art. 17 della L.R. 12/2011	Politiche di mercato e qualità
		37	20120279	Elaborare le linee guida delle attività di controllo in attuazione di quanto disposto nell'art. 12 - bis della L.R. 18/1998	Politiche di mercato e qualità
		S6. ECONOMIA	S6.8 Sostenere logiche di sviluppo settoriale coerenti con le vocazioni territoriali dell'isola e orientate all'integrazione produttiva (Agricoltura)	38	20120281
39	20120282			Realizzare un concorso di immagini sulla ruralità nelle scuole primarie, secondarie inferiori e negli istituti agrari	<i>Affari generali, credito agrario e controllo agenzie</i>

STRATEGIA PRS	OBIETTIVI STRATEGICI PRS	N° OGO	Codice O.G.O.	Obiettivi Gestionali Operativi 2012	Servizio competente
		40	20120280	Progettare e implementare un progetto di animazione territoriale destinato al grande pubblico (RURALBUS)	Affari generali, credito agrario e controllo agenzie
		41	20120285	Riprogettare e migliorare la comunicazione dei siti web istituzionali dedicati all'agricoltura. Incrementare la trasparenza sul web, anche tramite la diffusione di dati georeferenziati sui progetti finanziati con il PSR 2007-2013	Affari generali, credito agrario e controllo agenzie
		42	20120287	Progettare e avviare un progetto di comunicazione interistituzionale attraverso il coinvolgimento in rete delle Agenzie operanti nel comparto agricolo, dei GAL e delle Associazioni di categoria	Affari generali, credito agrario e controllo agenzie
	S6.8 Sostenere logiche di sviluppo settoriale coerenti con le vocazioni territoriali dell'isola e orientate all'integrazione produttiva (Pesca e acquacoltura)	43	20120212	Predisporre n. 2 procedure di evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali entro il mese di dicembre 2012	Pesca e acquacoltura
		44	20120350	Elaborare, entro il mese di ottobre 2012, una proposta di deliberazione della Giunta regionale con la quale siano definiti i principi per l'avvio delle procedure di bando e di quelle avviate per istanza di parte e le direttive specifiche per la gestione dei procedimenti di concessione per le lagune	Pesca e acquacoltura
		45	20120351	Predisporre i bandi per le misure 1.4 e 1.5 (P.O. FEP 2007-2013) entro il 5 aprile 2012	Pesca e acquacoltura
S7. CRESCITA DELLE RETI INFRASTRUTTURALI	S7.7. Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione	46	20120289	Attivazione e gestione di un programma di interventi di manutenzione e sviluppo del SIAR. Tale programma, affidato al partner tecnologico, permetterà la continuità nell'erogazione dei servizi SIAR, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi all'utenza	Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura
		47	20120291	Validazione del cruscotto di monitoraggio PSR realizzato sul SISDA	Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura
		48	20120292	Formazione del personale dell'Assessorato all'utilizzo del cruscotto di monitoraggio del PSR realizzato sul SISDA	Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura
		49	20120293	Predisposizione di un progetto di dematerializzazione che preveda l'incremento nell'utilizzo della firma digitale	Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura
		50	20120295	Attivazione piano pluriennale di aggiornamento delle dotazioni hardware e software e delle infrastrutture necessarie per una piu' efficace gestione del sistema e della sicurezza dei dati	Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura
		51	20120298	Realizzazione di un aula polifunzionale presso i locali dell'Assessorato	Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura

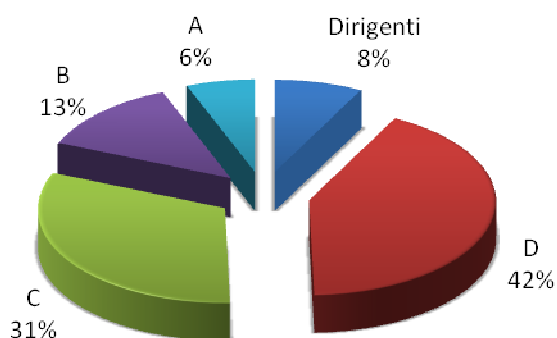
2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto al 31.12.2012 nell'attività della Direzione Generale come da tabella sotto riportata.

Servizi	Totale	8
	Centrali	8
	Periferici	-
Settori	Totale	20
Personale *	Totale	117
	Dirigenti	9
	cat. D	49
	cat. C	37
	cat. B	15
	cat. A	7
	* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	4
Esterne	unità comandate in	1
	unità interinali	-
	Contratti atipici	1



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale



Allegato alla Delib. G.R. n. 27/15 del 19.6.2012

ASSESSORE

UFFICIO DI GABINETTO
(art. 26 L.R. 32/88 e succ. modifiche)

UFFICIO STAFF

Supporto tecnico e amministrativo al vertice politico per competenze ad esso attribuite, negli ambiti e modalità individuate con Del. G., n° 30/10 del 13/09/2001

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO DI STAFF: 1 Dirigente

Supporto tecnico e amministrativo al Direttore Generale per le competenze ad esso attribuite: definizione ed elaborazione degli atti spettanti al vertice amministrativo artt. 9 e 24 L.R. 31/98, verifica avanzamento programmi operativi; rapporti con l'ufficio di controllo di gestione; comunicazione interna ed esterna.

SERVIZIO AFFARI GENERALI, CREDITO AGRARIO E CONTROLLO AGENZIE

- Gestione del personale
- Protocollo, archivio, logistica, economato,
- Trasparenza, piano di comunicazione e relazioni con il pubblico (URP)
- Supporto giuridico, contenzioso e recupero crediti
- Gestione finanziaria e procedure di spesa
- Assistenza Tecnica all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale
- Finanziamento e controllo delle agenzie agricole (AGRI, ARGEA, LAORE)
- Credito agrario, fondo di garanzia e rapporti con i consorzi fidi
- Danni alle produzioni da calamità naturali, epizootie, fitopatologie, ecc.
- Consorzi di difesa e polizze assicurative

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

- Supporto all'Autorità di Gestione per la programmazione dello sviluppo rurale (PSR e nuova PAC 2014 - 2020)
- Programmazione negoziata
- Monitoraggio e valutazione delle politiche di sviluppo rurale
- Sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e del datawarehouse (SISDA)
- Statistiche agrarie
- Gestione informatizzata dei carburanti agricoli agevolati. Convenzioni con i CAA e controlli
- Formazione e innovazione nel settore agricolo e forestale
- Servizi di consulenza a favore di imprenditori agricoli e forestali

SERVIZIO PRODUZIONI

- Programmazione settoriale
- Incremento del potenziale produttivo; miglioramento genetico degli animali e quote latte
- Rispetto requisiti prescritti dalla normativa comunitaria.
- Benessere Animale
- Disaccoppiamento e premio unico aziendale
- Organizzazione Comune del Mercato Unica
- Sistemi di qualità nazionali sulle produzioni zootecniche, vinicole e delle bevande spiritose
- Sistema di qualità nazionale di produzione integrata
- Gestione informatizzata albo agricoltori biologici
- Attuazione legislazione fitosanitaria e lotta obbligatorie contro organismi nocivi
- Rilascio autorizzazioni, controllo e vigilanza in materia fitosanitaria
- Controlli oniridutticoli, etichettatura, fronti, ecc.
- Applicazione della Direttiva Nitrati

SERVIZIO MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

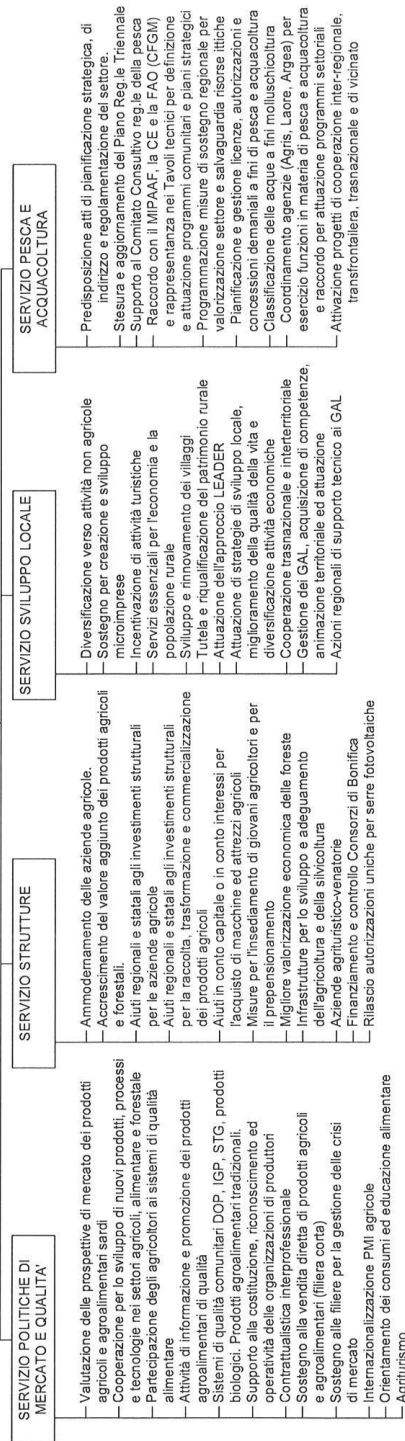
- Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore delle zone montane.
- Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore delle zone non montane.
- Pagamenti agroambientali.
- Imboschimento dei terreni agricoli.
- Pagamenti silvo ambientali.
- Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi.
- Sostegni agli investimenti non produttivi.
- Regime di condizionalità. Rapporti tra agricoltura e ambiente (aree protette, zone ZPS, SIC)
- Revisione zone svantaggiate e montane
- Usi civici



Allegato alla Delib.G.R. n. 27/15 del 19.6.2012

segue

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA



4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Nelle prossime pagine si riporta un'analisi delle linee di attività poste in essere da ogni singolo Servizio e dei risultati conseguiti nel corso dell'anno oggetto del Rapporto, con riferimento ad obiettivi operativi e indicatori di realizzazione contenuti nel P.O.A. 2012. Di ogni obiettivo operativo viene, quindi, esplicitato il grado di conseguimento, distinguendo tra gli obiettivi gestionali conseguiti "entro i tempi previsti", "conseguiti oltre i tempi previsti" e "non conseguiti".

La tabella relativa alla rappresentazione degli obiettivi gestionali finanziari è stata omessa in quanto gli obiettivi della Direzione riguardano prevalentemente il PSR 2007-2013 - i cui fondi non transitano nel bilancio regionale - o altre attività di programmazione, coordinamento e controllo che non implicano una movimentazione finanziaria dei capitoli di bilancio.

Si segnala, inoltre, che le attività non rientranti nel P.O.A., in conformità alle indicazioni metodologiche fornite dall'Ufficio Controllo di Gestione, non costituiscono oggetto del Rapporto di Gestione 2012.

4.1. Direzione generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 allo Staff della Direzione generale sono di seguito riportati:

1. Supporto all'Autorità di Gestione per il coordinamento generale del Programma;
2. Supportare la Direzione nel coordinamento e nella programmazione economico finanziaria degli interventi previsti dalla Legge 15/2010;
3. Costituire un tavolo di coordinamento Assessorato-Agenzie per il miglioramento continuo dei sistemi di programmazione e controllo delle agenzie;
4. Supporto tecnico-giuridico alla Direzione Generale per l'analisi preliminare degli atti di competenza.

Gli Obiettivi Operativi dello Staff della Direzione generale si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;

- Regolamento (Ce) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Legge Regionale 17 novembre 2010, n.15 “Disposizioni in materia di agricoltura”;
- Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13 “Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna”;
- Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3 “Disposizioni in materia di pesca”;
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”.

4.1.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati allo Staff della Direzione generale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120199	Supporto all'Autorità di Gestione per il coordinamento generale del Programma	Conseguito nei tempi previsti
20120210	Supportare la Direzione nel coordinamento e nella programmazione economico finanziaria degli interventi previsti dalla Legge 15/2010	Conseguito nei tempi previsti
20120271	Costituire un tavolo di coordinamento Assessorato-Agenzie per il miglioramento continuo dei sistemi di programmazione e controllo delle agenzie	Conseguito nei tempi previsti
20120313	Supporto tecnico-giuridico alla Direzione Generale per l'analisi preliminare degli atti di competenza	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 dello Staff della Direzione generale. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento al primo obiettivo **Supporto all'Autorità di Gestione per il coordinamento generale del Programma**, lo Staff della Direzione Generale ha assicurato l'esame dei bandi concernenti il Programma di Sviluppo Rurale prima della loro pubblicazione al fine di garantire coerenza ed uniformità al PSR e alla normativa di riferimento.

I bandi esaminati sono stati:

1. Misura 121 - Ammodernamento Aziende Agricole;
2. Misura 121 - Ammodernamento Aziende Agricole risorse Health Check;
3. Misura 123 - Accrescimento del Valore aggiunto dei prodotti agricoli o forestali;
4. Misura 123 - Accrescimento del Valore aggiunto dei prodotti agricoli o forestali risorse Health Check;
5. Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, nonché in quello forestale;
6. Misura 131 - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria;
7. Misura 211 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane;
8. Misura 212 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane;
9. Misura 214 - Pagamenti agro ambientali;
10. Misura 215 - Miglioramento del benessere degli animale;
11. Misura 225 - Pagamenti silvoambientali;
12. Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi.

Con riferimento all'obiettivo **Supportare la Direzione nel coordinamento e nella programmazione economico finanziaria degli interventi previsti dalla L.R. n. 15/2010,**

si riportano di seguito i risultati conseguiti:

- deliberazione n. 9/57 del 23.2.2012 "L.R. n. 15/2010, art. 12 "Impianti per la produzione di energia rinnovabile delle aziende agricole". Regolamento di attuazione del fondo di garanzia e dell'atto di affido a SFIRS S.p.a." con cui si è approvato lo schema di atto di affido alla SFIRS S.p.a., organismo in house della Regione individuato dall'art. 12 della L.R. n. 15/2010 per la gestione del Fondo regionale di garanzia, cogaranzia e controgaranzia a sostegno della realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile nelle aziende agricole della Sardegna;
- deliberazione n. 9/58 del 23.2.2012 "L.R. 17 novembre 2010 n. 15, art. 17. Interventi a favore del ricambio generazionale in agricoltura. Schema di convenzione con ISMEA." Per l'attuazione nel territorio regionale degli interventi di ricambio generazionale in agricoltura sulla base del regime di aiuti registrato da ISMEA presso la Commissione Europea al n. XA259/09 che prevede l'erogazione di un premio in conto interessi nell'ambito di un'operazione di leasing finalizzata all'acquisto di efficienti strutture fondiarie agricole da parte di giovani che si insediano per la prima volta in agricoltura;
- deliberazione n. 19/8 del 8.5.2012 "Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 20. Contributi agli enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap. SC06.1106. Somme programmate: euro 800.000;

- deliberazione n. 28/3 del 26.6.2012 “L.R. n. 15/2010, art. 7 “Diversificazione produttiva”. Definizione delle condizioni di erogazione degli aiuti. Integrazioni alla Delib.G.R. n. 48/53 del 1° dicembre 2011” con cui si è stabilito di ridefinire le condizioni di accesso all’incentivo, inserendo nelle priorità di accesso, successivamente alla trasformazione in latte in polvere e antecedentemente alle ulteriori destinazioni, la destinazione di latte ovino degli allevamenti sardi a mercati esterni a quello regionale;
- deliberazione n. 30/24 del 11.7.2012 “Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 1 “Sostegno al comparto ovicaprino”. Integrazione delle direttive di attuazione 2011-2012 e approvazione del relativo programma di spesa. Bilancio regionale 2012, UPB S06.04.008, stanziamento di € 6.032.923,11 (FR)” con cui si è autorizzata l’Agenzia Argea Sardegna ad utilizzare le economie che si sono realizzate nell’annualità 2010 per far fronte al pagamento delle annualità 2011 e 2012 e a consentire la regolarizzazione nel corso del procedimento delle pratiche in sofferenza concedendo e notificando ai soggetti beneficiari della I annualità, o comunque rientranti in graduatoria, per i quali non sia in corso o debba essere disposta la esclusione dal finanziamento, un termine massimo ultimo di 45 giorni entro il quale perfezionare gli adempimenti per l’accesso alla seconda e terza annualità. Si è, inoltre, provveduto ad approvare il programma di spesa 2012 per un importo di € 6.032.923,11 e ad autorizzare l’Agenzia Argea Sardegna ad anticipare le risorse necessarie al completamento del pagamento della III annualità, utilizzando le economie derivanti dall’attuazione di interventi regionali di incentivazione presenti nel proprio bilancio;
- deliberazione n. 38/16 del 18.9.2012 “Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, art. 14. Sostegno delle aziende suinicole. Modifica Delib.G.R. n. 46/63 del 16.11.2011. UPB S06.04.099 - Cap. SC06.1025. Somme programmate 5,6 milioni di euro” con cui si sono approvate le modifiche al Programma di intervento per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’art. 7, comma 1, della legge 5 marzo 2008, n. 3;
- deliberazione n. 49/12 del 17.12.2012 “L.R. n. 15/2010, art. 1 “Sostegno al comparto ovicaprino”. Integrazione del programma di spesa 2012 approvato con Delib.G.R. n. 30/24 del 11.7.2012. Bilancio regionale 2012, UPB S06.04.008, cap. SC06.1004 stanziamento di € 4.440.740(FR)” con cui si è approvata l’integrazione al programma di spesa 2012 per un importo pari a € 4.440.740 al fine di far fronte al pagamento della III annualità dell’intervento e l’Agenzia Argea Sardegna è stata autorizzata ad anticipare le risorse necessarie al completamento del pagamento della III annualità, utilizzando le economie derivanti dall’attuazione di interventi regionali di incentivazione presenti nel proprio bilancio;
- deliberazione n.49/11 del 17.12.2012 “L.R. n. 15/2010, art. 7. Programma di spesa relativo agli aiuti ai produttori agricoli per la diversificazione delle produzioni ovine. Bilancio 2012 AS C. UPB S06.04.008 CAP. SC06.10.06. CDR 00.06.01.03. Importo

- 4.000.000". con cui si sono programmate le risorse a disposizione nel Bilancio 2012 ad integrazione della dotazione finanziaria del 2011;
- deliberazione n. 51/1 del 28.12.2012 "L.R. n. 15/2010, art. 20. Contributi agli enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora. UPB S06.04.013 - Cap. SC06.1106. Individuazione progetti pilota da finanziare con le risorse programmate con Delib.G.R. n. 19/8 del 8.5.2012" con cui sono state ripartite le risorse stanziare dall'art. 20 della L.R. n. 15/2011 per l'anno 2012, pari a euro 800.000, come di seguito descritto:
 - a) euro 300.000 per il finanziamento di un centro di stoccaggio del latte di pecora da realizzarsi nei locali dell'ex mattatoio del Comune di Sedilo;
 - b) euro 500.000 per il finanziamento del primo lotto di un centro di stoccaggio del latte di pecora da realizzarsi nella Z.I.R. del Comune di Suni;
- e di dare attuazione all'intervento mediante il sistema della concessione in delega a favore degli enti beneficiari, ai sensi della Legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i., e della L.R. 7.9.2007, n. 5.

Con riferimento al terzo obiettivo **Costituire un tavolo di coordinamento Assessorato – Agenzie per il miglioramento continuo dei sistemi di programmazione e controllo delle agenzie** si sottolinea che il tavolo di coordinamento è stato costituito con decreto dell'Assessore n. 1074 del 17 luglio 2012, con il quale si è proceduto alla nomina dei dirigenti e dei funzionari incaricati per la realizzazione, in forma coordinata, di tre progetti concernenti il miglioramento continuo dei sistemi di programmazione e controllo delle Agenzie regionali ARGEA, LAORE e AGRIS relativi alla pianificazione e misurazione delle performance, alla customer satisfaction e ai network interistituzionali.

Il tavolo di coordinamento ha contribuito attraverso numerosi incontri alla progettazione dei suddetti interventi e alla loro supervisione in itinere, una volta che gli stessi sono stati avviati e gestiti dal Servizio Affari Generali in coordinamento con la Direzione Generale, con il supporto di società specializzate selezionate con procedura ad evidenza pubblica.

Infine, con riferimento all'obiettivo **Supporto tecnico – giuridico alla Direzione Generale per l'analisi preliminare degli atti di competenza** nel corso dell'anno 2012 sono state vagliate tutte le proposte di deliberazione (oltre un centinaio) preparate dai servizi dell'Assessorato prima di sottoporle all'attenzione dell'Assessore. L'esame ha riguardato sia la legittimità della proposta e sia la congruità rispetto al quadro generale del comparto agricolo. Tale esame si rende necessario affinché le proposte non contrastino con le disposizioni normative vigenti e non siano contraddittorie con precedenti atti amministrativi. Analoga attività è stata svolta per tutti i decreti assessoriali proposti dai servizi.

4.2. Servizio Affari generali, credito agrario e controllo agenzie

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio affari generali, credito agrario e controllo agenzie sono i seguenti:

1. Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi e le modalità operative per l'erogazione di aiuti alimentari a favore dei paesi in via di sviluppo (art. 6 della L.R. n.15/2010);
2. Definire le direttive applicative dell'intervento relativo all'erogazione di crediti di gestione e alle altre misure per favorire l'accesso al credito (art. 23 della L.R. n.15/2010);
3. Prosecuzione degli interventi per l'assicurazione agevolata, incrementando la capacità di impegno e di spesa sui capitoli dedicati e la velocità di smaltimento dei residui passivi;
4. Realizzare un intervento di assistenza formativa volto a produrre sviluppo di competenze dei dirigenti dell'Assessorato e delle Agenzie, rendendoli maggiormente consapevoli e capaci di definire e controllare obiettivi e indicatori di performance;
5. Realizzazione di reportistica quadrimestrale attraverso il SIBEAR per tenere sotto controllo le linee finanziarie e di intervento delle agenzie. Il focus andrà posto sulle risorse assegnate che, a seguito della fase di attuazione, hanno fatto registrare un utilizzo solo parziale, al fine di consentirne una tempestiva riprogrammazione;
6. Elaborare direttive finalizzate a promuovere la realizzazione di un'indagine di customer satisfaction nelle tre Agenzie;
7. Realizzare un progetto di educazione rurale nelle scuole primarie (RURAL4KIDS);
8. Realizzare un concorso di immagini sulla ruralità nelle scuole primarie, secondarie inferiori e negli istituti agrari;
9. Progettare e implementare un progetto di animazione territoriale destinato al grande pubblico (RURALBUS);
10. Riprogettare e migliorare la comunicazione dei siti web istituzionali dedicati all'agricoltura. Incrementare la trasparenza sul web, anche tramite la diffusione di dati georeferenziati sui progetti finanziati con il PSR 2007-2013;
11. Progettare e avviare un progetto di comunicazione interistituzionale attraverso il coinvolgimento in rete delle Agenzie operanti nel comparto agricolo, dei GAL e delle Associazioni di categoria.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio affari generali, credito agrario e controllo agenzie si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Regolamento (Ce) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) N. 994/98 del Consiglio del 7 maggio 1998 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità europea a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;
- D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge Regionale 15 marzo 2012, n.7 "Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata";
- Legge Regionale 15 marzo 2012, n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)";
- Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";
- Legge Regionale 13 dicembre 1988, n. 44 "Costituzione del fondo regionale di garanzia per l'agricoltura e provvidenze per l'agricoltura";
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- Legge Regionale 17 novembre 2010, n. 15 "Disposizioni in materia di agricoltura";
- Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- Legge Regionale 11 marzo 1998, n. 8 "Norme per l'accelerazione della spesa delle risorse del FEOGA. Orientamento e interventi urgenti per l'agricoltura.

4.2.2. Le attività e i risultati

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120263	9.315.257	100	9.033.280	100	553.089	100
TOTALE	9.315.257	100	9.033.280	100	553.089	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		3.85%		4.19%		0.56%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali, credito agrario e controllo agenzie

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120207	Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi e le modalità operative per l'erogazione di aiuti alimentari a favore dei paesi in via di sviluppo (art. 6 della L.R. n.15/2010)	Conseguito nei tempi previsti
20120209	Definire le direttive applicative dell'intervento relativo all'erogazione di crediti di gestione e alle altre misure per favorire l'accesso al credito (art. 23 della L.R. n.15/2010)	Conseguito nei tempi previsti
20120263	Prosecuzione degli interventi per l'assicurazione agevolata, incrementando la capacità di impegno e di spesa sui capitoli dedicati a la velocità di smaltimento dei residui passivi	Conseguito nei tempi previsti
20120267	Realizzare un intervento di assistenza formativa volto a produrre sviluppo di competenze dei dirigenti dell'Assessorato e delle Agenzie, rendendoli maggiormente consapevoli e capaci di definire e controllare obiettivi e indicatori di performance	Conseguito nei tempi previsti
20120270	Realizzazione di reportistica quadrimestrale attraverso il SIBEAR per tenere sotto controllo le linee finanziarie e di intervento delle agenzie. Il focus andrà posto sulle risorse assegnate che, a seguito della fase di attuazione, hanno fatto registrare un utilizzo solo parziale, al fine di consentirne una tempestiva riprogrammazione	Conseguito nei tempi previsti
20120272	Elaborare direttive finalizzate a promuovere la realizzazione di un indagine di <i>customer satisfaction</i> nelle tre Agenzie	Conseguito nei tempi previsti
20120280	Progettare e implementare un progetto di animazione territoriale destinato al grande pubblico (RURALBUS)	Conseguito nei tempi previsti
20120281	Realizzare un progetto di educazione rurale nelle scuole primarie (RURAL4KIDS)	Conseguito prima dei tempi previsti
20120282	Realizzare un concorso di immagini sulla ruralità nelle scuole primarie, secondarie inferiori e negli istituti agrari	Conseguito prima dei tempi previsti
20120285	Riprogettare e migliorare la comunicazione dei siti web istituzionali dedicati all'agricoltura. Incrementare la trasparenza sul web, anche tramite la diffusione di dati georeferenziati sui progetti finanziati con il PSR 2007-2013	Conseguito nei tempi previsti
20120287	Progettare e avviare un progetto di comunicazione interistituzionale attraverso il coinvolgimento in rete delle Agenzie operanti nel comparto agricolo, dei GAL e delle Associazioni di categoria	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio affari generali, credito agrario e controllo agenzie.

Con riferimento al primo obiettivo **Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi e le modalità operative per l'erogazione di aiuti alimentari a favore dei paesi in via di sviluppo (art. 6 della L.R. n.15/2010)**, si evidenzia che l'intervento è consistito nell'attuazione di un programma di aiuti alimentari a favore dei Paesi in via di Sviluppo, attraverso la fornitura di formaggio pecorino DOP della Sardegna.

Lo stanziamento previsto per l'intervento è stato pari a € 6.000.000,00. Organo gestore del programma è l'Agenzia AGEA. Il plafond assegnato dal Patto di stabilità non ha permesso per il 2012 l'erogazione dell'intero stanziamento, ma solo di € 3.000.000,00.

A partire dal mese di gennaio 2012 il Servizio ha trasmesso ad AGEA le schede tecniche relative ai Formaggi Ovini DOP della Sardegna, al fine di attivare l'intervento; sono seguiti incontri con i Consorzi di tutela del Pecorino Sardo e del Pecorino Romano finalizzati alla predisposizione del programma di intervento. Sono state avviate interlocuzioni con il Ministero degli Affari Esteri per l'individuazione dei Paesi esteri ai quali inviare le forniture di formaggi.

Nel mese di luglio si è provveduto ad emettere la determinazione di pagamento a favore di Agea dell'importo sopra individuato per l'attivazione del bando. Si è, inoltre, provveduto ad elaborare la ripartizione tra i due Consorzi delle quantità di formaggio che dovranno essere inviate ai due Paesi individuati. Il plafond assegnato dal Patto di stabilità non ha permesso per il 2012 l'erogazione dell'intero stanziamento.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il Programma di intervento è stato definito entro il 30 ottobre 2012.

L'erogazione di € 3.000.000,00 a favore di AGEA è avvenuta entro ottobre 2012 (determinazione del servizio n. 447 del 16.07.2012).

Con riferimento al secondo obiettivo **Definire le direttive applicative dell'intervento relativo all'erogazione di crediti di gestione e alle altre misure per favorire l'accesso al credito (art. 23 della L.R. n.15/2010)**, si fa presente che l'intervento ha avuto come finalità quella di sostenere le imprese agricole che non disponendo della liquidità necessaria per far fronte alle spese di gestione contraggono prestiti con gli istituti di credito.

Pertanto, si è provveduto ad istituire un intervento attraverso il quale la Regione concorre al pagamento degli interessi sui crediti a breve termine, della durata massima di diciotto mesi, contratti dalle imprese agricole condotte da Imprenditori agricoli a titolo principale (IAP) o coltivatori.

La dotazione finanziaria dell'intervento è stabilita in 2.000.000,00 di euro annui per l'anno 2011, in 1.000.000,00 per il 2012.

E' stata predisposta una proposta di deliberazione con definizione degli indirizzi applicativi entro novembre 2012; inoltre, sono stati adottati n° 2 provvedimenti di impegno a favore di

ARGEA gestore dell'intervento con determinazioni del servizio nn. 1017 del 30.12.2011 e 1006 del 21.12.2012).

Il progetto è stato avviato nel rispetto dei termini previsti dal POA.

Con riferimento all'obiettivo **Prosecuzione degli interventi per l'assicurazione agevolata, incrementando la capacità di impegno e di spesa sui capitoli dedicati e la velocità di smaltimento dei residui passivi** si sottolinea che nel bilancio per il 2012 è stato previsto uno stanziamento di € 5.960.000,00 e di € 199.639,90 per richiamo perenzione, a favore dei Consorzi di Difesa per contributi sul costo dei premi assicurativi contro i danni da calamità naturali e/o avversità atmosferiche, epizootie e fitopatie ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 8/98 (cap. SC06.0971). Nel corso dell'anno sono state effettuate le istruttorie e assunti i relativi impegni sul cap. SC06.0971 sulla base delle richieste dei Consorzi medesimi. Per le campagne relative all'esercizio 2012 sono stati assunti impegni per € 5.960.000,00 (det. n. 16952/635 del 28.08.2012).

Inoltre, si è proceduto ad istruire e liquidare sui residui recati dal Cap. SC06.0971, con 5 provvedimenti, i saldi relativi alle campagne 2010 e 2011 (per rispettivi € 125.072,90 ed € 13.576,53) e la campagna 2009/2010 per € 199.639,90.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto: la capacità di impegno sulla gestione in c/competenza del Cap. SC06.0971 è stata pari ad almeno il 70% e, comunque, entro i limiti imposti dal Patto di stabilità (determinazioni del servizio n. 543 del 13.07.2012 e n. 635 del 28.08.2012); la capacità di istruttoria è stata pari all'80% delle domande di pagamento presentate all'Ufficio sul capitolo SC06.0971 (determinazioni del servizio n. 591 del 31.07.2012, n. 797 del 8.11.2012, n. 798 del 08.11.2012, n. 802 del 12.11.2012, n. 803 del 12.11.2012, n. 812 del 13.11.2012, n. 813 del 12.11.2012 e n. 814 del 13.11.2012).

Con riferimento al quarto obiettivo **Realizzare un intervento di assistenza formativa volto a produrre sviluppo di competenze dei dirigenti dell'Assessorato e delle Agenzie, rendendoli maggiormente consapevoli e capaci di definire e controllare obiettivi e indicatori di performance**, si sottolinea che a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato finanziato a valere sui fondi della misura PSR 511 il progetto "ApeRegina" per il miglioramento delle Performance, della trasparenza e della comunicazione interistituzionale del PSR. Il progetto si propone di:

- avviare una periodica misurazione e controllo delle performance (risultati e impatti) relative ai progetti gestiti dalle agenzie agricole, in un ottica di miglioramento continuo, trasparenza delle attività e responsabilità verso l'utenza;
- migliorare la comunicazione interistituzionale, creando network virtuosi tra i vari organismi, pubblici e/o privati che a vario titolo cooperano con l'Autorità di gestione per dare attuazione e pubblicità sul territorio regionale al Programma di sviluppo rurale (AdG, Agenzie, GAL, associazioni di categoria, CAA, ecc.).

Il progetto è stato avviato con ampio anticipo rispetto ai termini previsti dal POA.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto la convenzione è stata stipulata il 26 settembre e le attività sono state avviate il 16 ottobre 2012.

L'obiettivo **Realizzazione di reportistica quadrimestrale attraverso il SIBEAR per tenere sotto controllo le linee finanziarie e di intervento delle agenzie. Il focus andrà posto sulle risorse assegnate che, a seguito della fase di attuazione, hanno fatto registrare un utilizzo solo parziale, al fine di consentirne una tempestiva riprogrammazione.** ha avuto come scopo quello di tenere sotto controllo le linee finanziarie e di intervento delle Agenzie. Il focus è stato posto sulle risorse assegnate che, a seguito della fase di attuazione, hanno fatto registrare un utilizzo solo parziale, al fine di consentirne una tempestiva riprogrammazione.

Attraverso il sistema SIBAR SCI si sono individuate le linee di intervento riferite ai diversi programmi relativamente agli anni dal 2010 al 3° quadrimestre del 2012, i CDR attuatori degli interventi e i pagamenti effettuati dai Servizi dell'Assessorato alle tre Agenzie. Attraverso il sistema SIBEAR si sono ricostruiti i vari passaggi dai capitoli di spesa dell'Assessorato suddivisi per linea di intervento ai capitoli di entrata e poi di spesa delle Agenzie. Successivamente, attraverso una ricognizione nei diversi CDR delle AGENZIE si sono monitorati i diversi interventi e riportato sul foglio excel l'utilizzo, suddiviso per intervento, delle risorse erogate dalle Agenzie a favore dei vari beneficiari.

Sono stati elaborati i 3 reports quadrimestrali per Agenzia contenenti tutte le informazioni contabili. Il progetto è stato avviato e concluso nei termini previsti dal POA.

Con riferimento all'obiettivo **Elaborare direttive finalizzate a promuovere la realizzazione di un indagine di customer satisfaction nelle tre Agenzie.** si sottolinea che è stato messo a punto un organico progetto per valutare, tramite la customersatisfaction, l'efficacia di alcuni importanti servizi all'utenza forniti dal sistema Assessorato-Agenzie, anche al fine di riprogettare, in un ottica di miglioramento continuo, i sistemi di erogazione dei servizi e porli gradualmente in linea con le attuali esigenze degli utenti. Per dare attuazione al progetto, è stata costituita con decreto assessoriale una cabina di regia per l'attuazione in forma coordinata del progetto nei quattro ambiti organizzativi individuati. Al fine di progettare dal punto di vista operativo l'indagine, sono stati quindi realizzati 3 focus group nelle agenzie, a seguito dei quali è stato possibile mettere a punto tre distinti questionari di gradimento, uno per Agenzia. Il progetto è stato avviato con ampio anticipo rispetto ai termini previsti dal POA, in particolare si precisa che:

N° 1 progetto per l'applicazione della customer satisfaction nelle agenzie avviato entro dicembre 2012 (RAGGIUNTO: avvio progetto in data 7 giugno 2012);

N° 1 atto di costituzione della cabina di regia entro settembre 2012 (RAGGIUNTO: cabina di regia costituita con decreto assessoriale n. 1074 del 17 luglio 2012);

N° 3 focus group nelle agenzie realizzati entro 15 novembre 2012 (RAGGIUNTO: focus group realizzati in data 21 giugno, 11 luglio e 15 novembre 2012);

N° 3 questionari progettati entro novembre 2012 (RAGGIUNTO: questionari trasmessi in data 30 novembre 2012).

Con riferimento all'obiettivo **Progettare e implementare un progetto di animazione territoriale destinato al grande pubblico (RURALBUS)**

Il progetto Ruralbus si inquadra all'interno delle attività di comunicazione rivolte al grande pubblico e si propone di informare i cittadini sugli interventi finanziati, le buone pratiche realizzate, le opportunità e i vantaggi per la collettività derivanti dall'attuazione del Programma di sviluppo rurale. Il progetto mira, inoltre, a dare rilievo all'importante ruolo dell'Unione Europea che, attraverso la Politica Agricola Comune (PAC) persegue gli obiettivi di supportare gli agricoltori europei affinché possano competere a livello internazionale e di promuovere lo sviluppo rurale, specialmente nelle aree più povere.

Il progetto Ruralbus si propone di raggiungere un target di almeno 100 comuni dell'Isola distribuiti sull'intero territorio rurale, comunicando e sensibilizzando la popolazione locale sui contenuti del PSR, le attività realizzate grazie ai finanziamenti stanziati, i risultati raggiunti, le buone pratiche e le opportunità connesse ai bandi di imminente emanazione.

Il design accattivante del bus e l'attività di animazione nelle piazze dei Comuni raggiunti, anche tramite spettacoli tematici e attività ludico-laboratoriali, contribuiranno a coinvolgere le varie fasce di popolazione dei centri rurali interessati dal progetto: bambini in età scolare, giovani, imprenditori e lavoratori agricoli, famiglie, anziani.

Il bando è stato avviato con ampio anticipo rispetto ai termini previsti dal POA determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio n. 23554/944 del 5 dicembre 2012).

Con riferimento all'ottavo obiettivo **Realizzare un progetto di educazione rurale nelle scuole primarie (RURAL4KIDS)**, il progetto si inserisce all'interno di una più vasta iniziativa ministeriale per l'educazione alla ruralità di bambini e giovanissimi. L'intervento è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica ad un'organizzazione non lucrativa, che ha avviato una serie di attività laboratoriali destinate alle sei scuole primarie selezionate per la partecipazione al progetto, con attività di carattere innovativo sulle quattro sfide ambientali di Rural4Kids: acqua, clima, biodiversità, energia.

Il progetto è stato affidato con ampio anticipo rispetto ai termini previsti dal POA (determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio n. 10355/398 del 28 maggio 2012).

Con riferimento all'obiettivo **Realizzare un concorso di immagini sulla ruralità nelle scuole primarie, secondarie inferiori e negli istituti agrari.**

Il concorso mira a sensibilizzare i giovani sulle caratteristiche territoriali, ambientali, strutturali, culturali, economiche e sociali che contraddistinguono l'agricoltura isolana e sul

ruolo svolto dall'Unione Europea e dalle istituzioni nazionali e regionali nello sviluppo equilibrato e sostenibile dell'agricoltura e del mondo rurale.

Una particolare attenzione è dedicata alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente e dei territori, alla tutela del benessere e della salute, alla qualità della vita in generale e alle quattro sfide ambientali proposte dalla Politica Agricola Comunitaria.

Il progetto è stato avviato con ampio anticipo rispetto ai termini previsti dal POA.

Con riferimento al decimo obiettivo **Riprogettare e migliorare la comunicazione dei siti web istituzionali dedicati all'agricoltura. Incrementare la trasparenza sul web, anche tramite la diffusione di dati georeferenziati sui progetti finanziati con il PSR 2007-2013.**

si è provveduto a pubblicare il nuovo sito speciale dedicato al Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2007-2013, completamente rinnovato per rendere più fruibili le informazioni alle aziende agricole e agli attori sociali e istituzionali che quotidianamente lavorano per dare attuazione del Programma.

Sono numerose le novità apportate rispetto al precedente portale dedicato. Oltre al miglioramento della grafica, del layout e ad una riorganizzazione dell'albero dei contenuti, si sono potenziate le funzioni di ricerca, necessarie per la rintracciabilità dei contenuti all'interno del sito.

Attraverso un sistema di filtri è possibile affinare le ricerche sulle opportunità di finanziamento per tipologia di beneficiari, di intervento e per ambito territoriale. Sono, inoltre, presenti nuove sezioni che spiegano in maniera semplice e schematica le modalità di adesione alle diverse Misure di cui si compone il PSR Sardegna. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla riorganizzazione della sezione "LEADER", modificata al fine di consentire una ricerca delle notizie e dei Bandi emanati dai Gruppi di Azione Locale.

Le mappe georeferenziate, infine, costituiscono uno strumento agevole per comprendere la distribuzione dei pagamenti PSR sinora effettuati sul territorio regionale. Le cartografie sono state realizzate in base alla tipologia dei dati disponibili per le misure 112, 121, 123, 125, 132 e 133 dell'Asse I e le misure 211, 212, 214, 215, 221 dell'Asse II.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini previsti dal POA in quanto le attività di restyling si sono concluse il 28 dicembre 2012 ed inoltre sono state pubblicate n° 10 mappe georeferenziate sulle principali misure PSR (misure 112, 121, 123, 125, 132 e 133 dell'Asse I e le misure 211, 212, 214, 215, 221 dell'Asse II).

Infine, con riferimento all'obiettivo **Progettare e avviare un progetto di comunicazione interistituzionale attraverso il coinvolgimento in rete delle Agenzie operanti nel comparto agricolo, dei GAL e delle Associazioni di categoria,** si evidenzia che l'intervento formativo e di affiancamento consulenziale è stato attivato nell'ambito della medesima procedura pubblica utilizzata per il succitato progetto "ApeRegina", a valere sui fondi della misura PSR 511.

Il progetto si propone di migliorare la comunicazione interistituzionale, creando network virtuosi tra i vari organismi, pubblici e/o privati che a vario titolo cooperano con l'Autorità di gestione per dare attuazione e pubblicità sul territorio regionale al Programma di sviluppo rurale (AdG, Agenzie, GAL, associazioni di categoria, CAA, ecc.).

4.3. Servizio Produzioni

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio produzioni sono i seguenti:

1. Definire una proposta di bando per l'attivazione della misura 131 del PSR entro aprile 2012;
2. Creare le condizioni per velocizzare i pagamenti della misura 215 tramite l'istruttoria automatizzata delle domande;
3. Predisporre il bando per la presentazione delle domande di pagamento sulla misura 215 entro maggio 2012;
4. Definizione di un modello per la programmazione settoriale che possa costituire uno standard di riferimento da trasferire e applicare successivamente a tutti i settori dell'agricoltura regionale.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio produzioni si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;
- Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Legge Regionale 17 novembre 2010, n.15 "Disposizioni in materia di agricoltura";

- Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23".

4.3.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Produzioni

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120087	Definire una proposta di bando per l'attivazione della misura 131 del PSR entro aprile 2012	Conseguito prima dei tempi previsti
20120323	Creare le condizioni per velocizzare i pagamenti della misura 215 tramite l'istruttoria automatizzata delle domande	Conseguito nei tempi previsti
20120185	Predisporre il bando per la presentazione delle domande di pagamento sulla misura 215 entro maggio 2012	Conseguito prima dei tempi previsti
20120211	Definizione di un modello per la programmazione settoriale che possa costituire uno standard di riferimento da trasferire e applicare successivamente a tutti i settori dell'agricoltura regionale	Conseguito oltre i tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio produzioni. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento al primo obiettivo **Definire una proposta di bando per l'attivazione della misura 131 del PSR entro aprile 2012**, si fa presente che la bozza del bando della misura 131, condivisa con l'Agenzia ARGEA e concordata con il Servizio programmazione controllo e innovazione in agricoltura e Sardegna.IT per quanto riguarda l'informatizzazione del procedimento, gestito sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) è stata inviata all'Autorità di gestione il 4 aprile 2012.

Il bando è stato approvato con determinazione del direttore del servizio produzioni n. 13922/536 del 11 luglio 2012 e pubblicato sul sito internet della Regione il 13 luglio 2012.

Con riferimento all'obiettivo **Creare le condizioni per velocizzare i pagamenti della misura 215 tramite l'istruttoria automatizzata delle domande**, si precisa che la gestione delle domande della misura 215 è informatizzata sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per implementare la procedura per l'istruttoria automatizzata della misura 215 a partire dall'annualità 2012, questo servizio ha partecipato a numerosi incontri con AGEA Organismo Pagatore del PSR, dal mese di gennaio 2012 al mese di giugno 2012. E' stato ripensato il procedimento, per l'automazione dell'istruttoria, a partire dalla presentazione delle domande di pagamento 2012; in particolare è stato definito il modello di domanda 2012, la check-list dell'istruttoria automatizzata e il flusso procedurale.

Contemporaneamente, con le Agenzie LAORE e ARGEA sono state concordate le procedure regionali per la costituzione della banca dati regionale di LAORE per la gestione informatica dei dati utilizzati per i controlli incrociati sul rispetto degli impegni della misura 215 e messi a disposizione agli istruttori ARGEA per l'istruttoria manuale.

L'applicazione della procedura informatizzata (controlli incrociati con banche dati della pubblica amministrazione) ha consentito di pagare, nei soli mesi di novembre e dicembre 2012, il saldo automatizzato di 2530 domande per circa 2,5 milioni di euro, il saldo manuale di 2000 domande per un importo di e l'anticipazione del 75% di 3694 domande 2012 per circa 10 milioni di euro. In questo modo è stata raggiunta una maggiore efficienza e velocità nell'esecuzione delle istruttorie, concentrando l'istruttoria tradizionale per il pagamento dei saldi solo sulle domande che non superavano i controlli automatizzati.

Con riferimento al terzo obiettivo **Predisporre il bando per la presentazione delle domande di pagamento sulla misura 215 entro maggio 2012.** la bozza del bando è stata inviata all'Agenzia ARGEA per la condivisione dei contenuti il 30 marzo 2012 e all'Autorità di Gestione del PSR il 4 aprile 2012.

Il bando è stato approvato con determinazione del direttore del servizio produzioni n. 6822/213 del 13 aprile 2012, data in cui è stato pubblicato sul sito internet della Regione.

Sono state presentate 9.300 domande di pagamento entro la scadenza del 1 giugno 2012.

In seguito all'applicazione dell'istruttoria automatizzata, entro dicembre 2012 è stata pagata l'anticipazione per 3694 domande (cfr. obiettivo operativo 114).

L'obiettivo **Definizione di un modello per la programmazione settoriale che possa costituire uno standard di riferimento da trasferire e applicare successivamente a tutti i settori dell'agricoltura regionale** è stato ridefinito in seguito alla rimodulazione degli obiettivi strategici 2012, di cui alla nota n. 1642/GAB del 21.11.2012. Lo schema standard è stato elaborato nel mese di dicembre 2012 e consegnato alla direzione generale in data successiva al 31 dicembre.

4.4. Servizio Strutture

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio strutture sono i seguenti:

1. Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse ordinarie;
2. Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse aggiuntive Health Check;
3. Attivare il Programma di aiuti per il miglioramento, l'adeguamento o la realizzazione delle strutture aziendali di allevamento nel comparto suinicolo (art. 14 della L.R. 15/2010);
4. Attivare il fondo di garanzia presso la SFIRS Spa per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (art. 12 della L.R. 15/2010);
5. Predisporre un bando per l'attuazione dell'intervento di ricambio generazionale in agricoltura (art.17 della L.R. 15/2010);
6. Erogare gli aiuti per l'acquisto di macelli mobili e definire il programma per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora (art. 20 della L.R. 15/2010);
7. Attivare le procedure per la concessione degli incentivi previa approvazione e pubblicazione della circolare esplicativa e della relativa modulistica;
8. Predisposizione ed emanazione di una o piu' circolari dirigenziali per chiarire e semplificare i procedimenti di finanziamento ai Consorzi di bonifica.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio strutture si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

- Legge Regionale 17 novembre 2010, n.15 “Disposizioni in materia di agricoltura”;
- Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)”;
- Legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (Legge Sabatini);
- Legge Regionale 23 maggio 2008, n. 6 “Legge quadro in materia di consorzi di bonifica”;
- Legge Regionale 14 novembre 2000, n. 21 “Adeguamento delle provvidenze regionali a favore dell'agricoltura agli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo e interventi a favore delle infrastrutture rurali e della silvicoltura”;
- Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna”.

4.4.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Strutture

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120078	Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse ordinarie	Conseguito prima dei tempi previsti
20120086	Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse aggiuntive Health Check	Conseguito prima dei tempi previsti
20120201	Attivare il Programma di aiuti per il miglioramento, l'adeguamento o la realizzazione delle strutture aziendali di allevamento nel comparto suinicolo (art. 14 della L.R. 15/2010)	Conseguito nei tempi previsti
20120203	Attivare il fondo di garanzia presso la SFIRS Spa per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (art. 12 della L.R. 15/2010)	Conseguito prima dei tempi previsti
20120204	Predisporre un bando per l'attuazione dell'intervento di ricambio generazionale in agricoltura (art.17 della L.R. 15/2010)	Conseguito prima dei tempi previsti
20120206	Erogare gli aiuti per l'acquisto di macelli mobili e definire il programma per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora (art. 20 della L.R. 15/2010)	Conseguito prima dei tempi previsti
20120262	Attivare le procedure per la concessione degli incentivi previa approvazione e pubblicazione della circolare esplicativa e della relativa modulistica	Conseguito prima dei tempi previsti
20120273	Predisposizione ed emanazione di una o piu' circolari dirigenziali per chiarire e semplificare i procedimenti di finanziamento ai Consorzi di bonifica	Conseguito prima dei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio strutture. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento al primo obiettivo **Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse ordinarie**, il Servizio ha provveduto a pubblicare i bandi relativi alle due misure in data 27 marzo 2012.

Con riferimento all'obiettivo **Definire le direttive di attuazione ed i bandi delle misure 121 e 123 da attivare con le risorse aggiuntive Health Check**, si evidenzia che il servizio ha provveduto a stipulare la convenzione entro ottobre 2012 e pubblicare i bandi in data 18 luglio 2012. Sono state avviate le attività formative entro novembre 2012. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il bando è stato pubblicato in data 18 luglio 2012.

Con riferimento al terzo obiettivo **Attivare il Programma di aiuti per il miglioramento, l'adeguamento o la realizzazione delle strutture aziendali di allevamento nel comparto suinicolo (art. 14 della L.R. 15/2010)** si precisa quanto segue:

Per errore materiale si indica quale indicatore di realizzazione la pubblicazione di un bando. Al riguardo si osserva che l'intervento è attuato da ARGEA Sardegna (alla quale spetta l'adozione del relativo bando di ammissione a finanziamento), previa definizione delle direttive e procedure operative da parte della Giunta regionale su proposta dell'Assessorato, per cui l'indicazione di realizzazione deve essere individuato nella predisposizione del Programma di intervento contenente direttive/modalità operative.

Indicatori di realizzazione: N. 1 bando (*rectius* "Programma di intervento") pubblicato entro dicembre (RAGGIUNTO: deliberazione della Giunta regionale n. 38/16 del 18 settembre 2012 di approvazione del Programma).

Con riferimento all'obiettivo **Attivare il fondo di garanzia presso la SFIRS Spa per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile (art. 12 della L.R. 15/2010)**, si precisa che l'attivazione del Fondo di garanzia è avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 9/57 del 23 febbraio 2012; inoltre, l'avviso è stato pubblicato in data 6 giugno 2012.

Con riferimento al quinto obiettivo **Predisporre un bando per l'attuazione dell'intervento di ricambio generazionale in agricoltura (art.17 della L.R. 15/2010)**, il servizio ha provveduto come di seguito riportato:

1. n. 1 bando pubblicato entro 90 giorni dalla registrazione della convenzione tra la Regione ed il soggetto attuatore ISMEA;
2. convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare (ISMEA) stipulata in data 17 aprile 2012 e registrata in data 15 maggio 2012;
3. bando pubblicato in data 27 luglio 2012.

Con riferimento all'obiettivo **Erogare gli aiuti per l'acquisto di macelli mobili e definire il programma per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora (art. 20 della L.R. 15/2010)**, si fa presente che è stata predisposta n. 1 deliberazione della Giunta regionale n. 27/35 del 19 giugno 2012 per i centri di stoccaggio del latte ovino.

Con riferimento al settimo obiettivo **Attivare le procedure per la concessione degli incentivi (a valere sulla legge n. 1329/1965 – c.d. “Sabatini agricola”) previa approvazione e pubblicazione della circolare esplicativa e della relativa modulistica**, si precisa che la Circolare e relativa modulistica è stata approvata con Decreto assessoriale n. 97/GAB del 20 gennaio 2012 e pubblicata quindi entro febbraio 2012.

Infine, l'obiettivo **Predisposizione ed emanazione di una o piu' circolari dirigenziali per chiarire e semplificare i procedimenti di finanziamento ai Consorzi di bonifica** è stato raggiunto in quanto il servizio ha predisposto le seguenti circolari inerenti ai finanziamenti ai Consorzi di bonifica: circolari prott. nn. 12897 e 12900 del 28 giugno 2012.

4.5. Servizio Sviluppo locale

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio sviluppo locale sono i seguenti:

1. Istruttoria del 75% delle domande di aiuto e di pagamento presentate dai GAL a valere sulle misure a regia regionale 413 "azioni di sistema", 421 "cooperazione", 431 "spese di gestione dei GAL", entro dicembre;
2. Supporto ai GAL nella predisposizione dei bandi relativi alle misure dell'asse 3;
3. Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto FRUGAL rivolto alla formazione del personale dei GAL;
4. Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto IMPARI'S rivolto alla formazione degli operatori economici dei territori GAL.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio sviluppo locale si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo rurale 2007-2013;
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";
- Legge Regionale 23 giugno 1998, n. 18 "Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale";

- Legge Regionale 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n.4 del 1998 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;
- Legge Regionale n. 28 del 12/08/1998, artt. 3-5 - Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348;
- Legge Regionale n. 8 del 25/11/2004 - Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale e ss.mm.ii.

4.5.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sviluppo locale ¹

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120192	Istruttoria del 75% delle domande di aiuto e di pagamento presentate dai GAL a valere sulle misure a regia regionale 413 “azioni di sistema”, 421 “cooperazione”, 431 “spese di gestione dei GAL”, entro dicembre	Conseguito nei tempi previsti
20120193	Supporto ai GAL nella predisposizione dei bandi relativi alle misure dell'asse 3	Conseguito nei tempi previsti
20120194	Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto FRUGAL rivolto alla formazione del personale dei GAL	Conseguito nei tempi previsti
20120197	Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto IMPARI'S rivolto alla formazione degli operatori economici dei territori GAL	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio sviluppo locale. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento al primo obiettivo **Istruttoria del 75% delle domande di aiuto e di pagamento presentate dai GAL a valere sulle misure a regia regionale 413 “azioni di sistema”, 421 ”cooperazione”, 431 “spese di gestione dei GAL”, entro dicembre,** si sottolinea che le tre misure indicate nell'obiettivo sono gestite direttamente dal Servizio in quanto a regia regionale con beneficiari i 13 GAL. Ciò comporta che il Servizio deve provvedere alle istruttorie sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento garantendo, come stabilito dal regolamento (CE) 885/2006 e dall'Organismo pagatore AGEA, che l'incaricato (singolo funzionario o commissione istruttoria) della domanda di aiuto sia diverso dall'incaricato della domanda di pagamento e dal revisore della domanda di

¹ Non è stato possibile accertare il conseguimento o meno degli obiettivi in quanto le schede a consuntivo degli OGO del Servizio non sono stati inviati ufficialmente all'Ufficio del Controllo Interno di Gestione

pagamento. Ciò comporta la disponibilità nel Servizio di personale sufficiente cui attribuire gli incarichi citati. Ciò premesso, l'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state istruite 22 domande su 29 (75,86%) di cui:

- ☐ Misura 431: 17 domande su 19;
- ☐ Misura 421: 5 domande di aiuto per 5 progetti su 5, anche se per 2 di questi sono state presentate e istruite 8 domande di aiuto;
- ☐ Misura 413 "azioni di sistema": 5 domande non istruite.

Di seguito si riporta, nel dettaglio, la situazione delle singole misure.

Misura 431 "Spese di gestione dei GAL".

Tutte le domande di aiuto sono state istruite nel corso del 2011 (V. Avviso pubblicato il 31.08.2011). Con il "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura 421, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo Locale n. 13770 del 10.07.2012 (ultima versione) si è stabilito (v. par 6.4.2.) che le domande di pagamento (anticipazione o pagamento di SAL) possono essere presentate al Servizio nei seguenti periodi: 15 gennaio/5 marzo e/o 1° settembre/15 ottobre.

Nel corso del 2012 sono state istruite e concluse 15 domande di pagamento di cui: - 4 domande di pagamento dell'anticipo; - 4 domande di pagamento SAL 1° domanda; - 7 domande di pagamento SAL 2° domanda.

Per altre 5 domande non è stato possibile concludere l'istruttoria in quanto: - 1 (Marghine) è stata ritirata; - 2 (Logudoro, Marmilla), non è stato possibile concludere l'istruttoria entro il 31 dicembre in quanto la documentazione integrativa richiesta dal Servizio non è stata inviata dai GAL per tempo; - 2 (Terre Shardana, BMGS), a causa dell'eccessivo carico di lavoro non è stato possibile concludere l'istruttoria entro il 31 dicembre.

Complessivamente, si considerano istruite 17 domande (15 concluse+2 del Logudoro e della Marmilla) su 19 (non si considera Marghine in quanto ritirata).

Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale".

Sono state presentate 5 domande di aiuto per 5 progetti di cui: - 2 dell'Ogliastra istruiti ed approvati; - 1 dell'Ogliastra istruito e respinto; - 2 con capofila il Sulcis con altri 3 GAL partners (Linis, Marmilla, Sarcidano) istruiti ed approvati. In realtà le domande di aiuto sono 8 in quanto ogni singolo GAL ha presentato la propria domanda di aiuto e la propria quota di progetto. Complessivamente si considerano istruite tutte le 5 domande di aiuto per i 5 progetti presentati. Non si considerano i 7 progetti presentati con domande on line tra il 20 e il 31 dicembre (il bando scadeva il 31 dicembre 2012) e domande cartacee pervenute tra l'8 e il 18 gennaio. Come stabilito nel "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura 421, approvato con determinazione del direttore del Servizio Sviluppo Locale n.

2321/81 del 10.02.2012 (ultima versione), l'istruttoria può partire solo dopo la presentazione della domanda cartacea.

Misura 413 "Azioni di sistema".

Sono state presentate 7 domande di aiuto per 7 progetti. Non è stata istruita nessuna domanda in quanto non si è potuto disporre del personale necessario. Ai fini del calcolo si considerano le prime 5 domande in quanto le ultime tre sono state presentate tra l'11 e il 21 dicembre. Anche in questo caso il "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura 413 "Azioni di sistema" al paragrafo 6.1.2.5. prevede 60 giorni di tempo per le istruttorie.

Con riferimento all'obiettivo **Supporto ai GAL nella predisposizione dei bandi relativi alle misure dell'asse 3**, si premette che quando si parla di misure dell'asse 3 di competenza GAL (6 misure per complessive 21 azioni ovvero: misure 311, 312, 313, 321 esclusa l'azione 5, 322, 323 esclusa l'azione 1) si fa riferimento alla misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale-Qualità della vita/diversificazione". La misura descrive la scelta della Sardegna di attuare attraverso i GAL (approccio Leader) tutte le misure dell'asse 3 con beneficiari soggetti privati ed enti pubblici. Alla misura 413 sono stati assegnati € 144.926.136,00 di contributo pubblico di cui il 10% destinato alle "azioni di sistema" con beneficiari i 13 GAL (v. obiettivo 1.1.9.). L'obiettivo è stato raggiunto. Nel corso del 2012 sono stati richiesti e rilasciati 52 pareri di conformità sui bandi predisposti dai GAL. A questi devono essere aggiunti altri 2 pareri richiesti nel 2011 e rilasciati nel 2012. Si ritiene opportuno precisare che il funzionamento dei GAL è disciplinato dalle "Procedure tecnico – amministrative", approvate con determinazione del direttore del Servizio Sviluppo Locale n. 25614/669 dell'11 ottobre 2011, nonché dalle circolari collegate. I bandi dei GAL per essere pubblicati devono conseguire il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio Sviluppo Locale, previa istruttoria del Servizio su ogni singolo bando (può riguardare una sola misura e una o più azioni della stessa). Come si desume dai pareri di conformità rilasciati, l'istruttoria comporta nella quasi totalità dei casi integrazioni, modifiche ai bandi, che vengono restituiti ai GAL in modalità revisioni. Al paragrafo 4.1.2. delle "Procedure tecnico – amministrative", è descritto l'iter per il rilascio del parere di conformità e precisato che l'istruttoria del Servizio su ogni singolo bando deve concludersi entro 60 giorni. Per tale motivo non sono stati considerati i 6 pareri richiesti a fine 2012, di cui 1 (v. scheda misura 323) richiesto con domanda *on line* dal GAL Nuorese Baronina il 26 ottobre, ma ad oggi la domanda cartacea che doveva essere consegnata entro i successivi 15 giorni, non risulta ancora pervenuta al Servizio. Come stabilito nel "Manuale dei controlli e delle attività istruttorie" della misura 413, approvato con determinazione del direttore del Servizio Sviluppo Locale n. 748/48 del 18.01.2012 (ultima versione), l'istruttoria può partire solo dopo la presentazione della domanda cartacea.

Con riferimento al **Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto FRUGAL rivolto alla formazione del personale dei GAL**, l'obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto FRUGAL è stato realizzato al 100%.

Infine, l'obiettivo **Supporto alla definizione e all'attuazione del progetto IMPARI'S rivolto alla formazione degli operatori economici dei territori GAL** è stato raggiunto in quanto il progetto Impari's al 31 dicembre 2012 risultava realizzato al 50%.

4.6. Servizio Politiche di mercato e qualità

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio politiche di mercato e qualità sono i seguenti:

1. Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi per l'erogazione degli aiuti di cui all'art. 1 ed eventuale revisione delle modalità operative, al fine di agevolare l'accesso alla linea di finanziamento;
2. Elaborare nuove direttive di disciplina della materia di riconoscimento delle OP non ortofrutta al fine di semplificare la procedura esistente e favorire la formazione di nuove aggregazioni;
3. Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di avviamento delle organizzazioni di produttori non ortofrutta;
4. Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di attività delle organizzazioni di produttori non ortofrutta;
5. Attuare gli interventi di promozione istituzionale delle produzioni agro-alimentari di qualità e dei prodotti tradizionali regionali attraverso la realizzazione di un marchio di qualità dell'agro - alimentare regionale;
6. Elaborare il calendario fieristico 2012/2013 per la partecipazione delle PMI operanti in Sardegna finalizzati alla promozione agro-alimentare sulla base delle disponibilità di bilancio;
7. Modificare le Direttive di attuazione per l'istituzione dell'elenco dei fornitori delle aziende agrituristiche, in attuazione dell'art. 17 della L.R. 12/2011;
8. Elaborare le linee guida delle attività di controllo in attuazione di quanto disposto nell'art. 12 – bis della L.R. 18/1998.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio politiche di mercato e qualità si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che abroga i regolamenti (CE) 509/2006 e 510/2006;
- D.M. n. 4672 del 9 agosto 2012 - "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi";
- D.M. 85 del 12/02/2007 – “Attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, sulla regolazione dei mercati, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38, recante i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza delle organizzazioni dei produttori, al fine di accertare il rispetto dei requisiti per il riconoscimento nonché le modalità per la revoca del riconoscimento”;
- Legge 21 dicembre 1999, n. 526 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge Comunitaria 1999” e decreti ministeriali di attuazione;
- Legge Regionale 17 novembre 2010, n.15 “Disposizioni in materia di agricoltura”;
- Legge Regionale 19 gennaio 2010, n.1 “Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale)”;
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 3 “Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale”;
- Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)”;
- Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)”;
- Legge Regionale 17 novembre 2010, n. 15 “Disposizioni in materia di agricoltura”;
- Legge Regionale 15 marzo 2012, n.6 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)”;
- Legge Regionale 23 giugno 1998, n. 18 “Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale - Abrogazione della legge regionale 20 giugno 1986, n. 32 e modifiche alla legge regionale 23 novembre 1979, n. 60” e ss.mm.ii”.

4.6.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche di mercato e qualità ²

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120200	Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi per l'erogazione degli aiuti di cui all'art. 1 ed eventuale revisione delle modalità operative, al fine di agevolare l'accesso alla linea di finanziamento	Conseguito nei tempi previsti
20120213	Elaborare nuove direttive di disciplina della materia di riconoscimento delle OP non ortofrutta al fine di semplificare la procedura esistente e favorire la formazione di nuove aggregazioni	Conseguito nei tempi previsti
20120216	Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di avviamento delle organizzazioni di produttori non ortofrutta	Conseguito nei tempi previsti
20120220	Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di attività delle organizzazioni di produttori non ortofrutta	Conseguito oltre i tempi previsti
20120222	Attuare gli interventi di promozione istituzionale delle produzioni agro-alimentari di qualità e dei prodotti tradizionali regionali attraverso la realizzazione di un marchio di qualità dell'agro- alimentare regionale	Conseguito nei tempi previsti
20120223	Elaborare il calendario fieristico 2012/2013 per la partecipazione delle PMI operanti in Sardegna finalizzati alla promozione agro-alimentare sulla base delle disponibilità di bilancio	Conseguito nei tempi previsti
20120278	Modificare le Direttive di attuazione per l'istituzione dell'elenco dei fornitori delle aziende agrituristiche, in attuazione dell'art. 17 della L.R. 12/2011	Conseguito nei tempi previsti
20120279	Elaborare le linee guida delle attività di controllo in attuazione di quanto disposto nell'art. 12 – bis della L.R. 18/1998	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio politiche di mercato e qualità. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Il primo obiettivo **Predisporre un programma di spesa contenente gli interventi per l'erogazione degli aiuti di cui all'art. 1 ed eventuale revisione delle modalità operative, al fine di agevolare l'accesso alla linea di finanziamento** si considera raggiunto in quanto con D.G.R. n. 30/24 del 11/07/2012, entro il termine previsto dal POA 2013 (luglio 2012), sono state integrate le direttive di attuazione dell'intervento per le annualità 2011-2012, garantendo e facilitando l'accesso all'aiuto da parte degli operatori agricoli del settore ovicaprino; inoltre è stato approvato il programma di spesa relativamente all'annualità 2012 per l'importo di € 6.032.923,11 sul cap. SC06.1004 - UPB S06.04.008 (somma parziale rispetto allo stanziamento totale di € 11.113.000,11, per effetto delle priorità stabilite nel Patto di stabilità 2012) successivamente impegnata con determinazione n. 15510/588 del 31.07.2012, a favore dell'Agenzia Argea Sardegna, e liquidata con determinazione n. 15510/588 del 31.07.2012. Con la modifica del Patto di stabilità 2012 è stato possibile

² Non è stato possibile accertare il conseguimento o meno degli obiettivi in quanto le schede a consuntivo degli OGO del Servizio non sono stati inviati ufficialmente all'Ufficio del Controllo Interno di Gestione

programmare anche la restante somma di € 4.440.740,00 con D.G.R. 49/12 del 17.12.2012 e di conseguenza procedere all'adozione dell'atto di impegno con determinazione n. 24635/982 del 19.12.2012.

Il secondo obiettivo **Elaborare nuove direttive di disciplina della materia di riconoscimento delle OP non ortofrutta al fine di semplificare la procedura esistente e favorire la formazione di nuove aggregazioni** si considera raggiunto in quanto con D.G.R. n. 23/12 del 29.05.2012, entro il termine previsto dal POA 2012 (maggio 2012) sono state approvate le nuove direttive in materia di organizzazioni di produttori non ortofrutta disciplinando nel dettaglio la fase del riconoscimento, del controllo, vigilanza e revoca.

L'obiettivo **Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di avviamento delle organizzazioni di produttori non ortofrutta** si considera raggiunto in quanto con D.G.R. n. 42/36 del 23.10.2012, entro il termine previsto dal POA 2012 (ottobre 2012) è stato approvato il programma di spesa relativo all'aiuto all'avviamento delle OP non ortofrutta, previsto dalla L.R. n. 3/2008, per un importo di € 952.974,00 sul capitolo SC06.1160 dell'UPB S06.04.015. Con tale programma è stato previsto di destinare la somma di € 100.000,00 al finanziamento della I° annualità delle organizzazioni di produttori riconosciute nel 2012, la somma di € 47.124,00 al finanziamento dei programmi in corso dei consorzi di tutela e la somma di € 805.850,00 ai programmi in corso delle organizzazioni di produttori precedentemente riconosciute. Successivamente (entro il 15 novembre 2012) sono stati adottati gli atti di impegno con tre determinazioni distinte (n. 20996/786 del 31.10.2012, n. 21209/793 del 5.11.2012, n. 21210/794 5.11.2012).

Con riferimento al **Predisporre un programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di attività delle organizzazioni di produttori non ortofrutta**, l'obiettivo si considera raggiunto in quanto con D.G.R. n. 42/37 del 23.10.2012, entro il termine previsto dal POA 2012 (ottobre 2012), è stato approvato il programma di spesa relativo all'aiuto per i programmi di attività delle OP non ortofrutta, previsto dalla L.R. n. 2/2007, per un importo totale di € 940.000,00 (€ 400.000 sul capitolo SC06.1152 e € 540.000,00 sul capitolo SC06.1159 all'interno della medesima UPB S06.04.015).

Successivamente, al fine di finanziare i programmi in corso e le nuove richieste, con D.A. n. 1677DecA110 del 28.11.2012 è stata predisposta la variazione compensativa con il capitolo SC06.1159 per l'importo di 540.000,00 ed è stato adottato l'atto di impegno con determinazione n. 23888/954 del 10.12.2012.

L'obiettivo **Attuare gli interventi di promozione istituzionale delle produzioni agro-alimentari di qualità e dei prodotti tradizionali regionali attraverso la realizzazione di un marchio di qualità dell'agro- alimentare regionale** è stato raggiunto attraverso la Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/18 del 7.8.2012 che demandava all'Assessorato dell'Agricoltura l'attivazione di una procedura finalizzata all'individuazione di un segno distintivo del marchio di qualità regionale dei prodotti agro alimentari. Con la Determinazione

D.S. n. 20178/756 del 18.10.2012 è stato approvato il concorso di idee finalizzato all'ideazione del marchio. Successivamente alla fase di valutazione delle proposte progettuali, con la Determinazione D.S. n. 22675/893 del 27.12.2012 si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei soggetti proponenti ammessi e dei soggetti esclusi e alla proclamazione dei tre elaborati vincitori. Con la Determinazione D.S. n. 25117/1033 del 28.12.2012 si è proceduto ad assumere l'impegno della somma complessiva pari ad euro 30.000,00 per l'erogazione dei premi ai soggetti vincitori del Concorso di idee.

Il sesto obiettivo **Elaborare il calendario fieristico 2012/2013 per la partecipazione delle PMI operanti in Sardegna finalizzati alla promozione agro-alimentare sulla base delle disponibilità di bilancio** è stato raggiunto attraverso la predisposizione ed approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/11 del 29.05.2012 concernente il Calendario fieristico per l'anno 2012 e 2013.

L'obiettivo **Modificare le Direttive di attuazione per l'istituzione dell'elenco dei fornitori delle aziende agrituristiche, in attuazione dell'art. 17 della L.R. 12/2011** si considera raggiunto in quanto, entro marzo 2012, è stata formulata alla Giunta regionale una proposta (n. 416/GAB del 28.03.2012), approvata con D.G.R. n. 16/28 del 18.04.2012 con al quale si prevede la necessità di individuare periodicamente, con decreto dell'Assessore competente, i prodotti effettivamente indisponibili e si modificano le precedenti direttive approvate con D.G.R. n. 13/1 del 15.3.2011. Con la D.G.R. n. 27/34 del 19.06.2012, al fine di adeguare le summenzionate direttive alle indicazioni della Quinta Commissione è stata approvata la versione definitiva.

Infine, con riferimento all'obiettivo **Elaborare le linee guida delle attività di controllo in attuazione di quanto disposto nell'art. 12 – bis della L.R. 18/1998**, con mail del 28.11.2012, il Servizio ha inviato in Direzione Generale la proposta di deliberazione della Giunta regionale riguardante l'approvazione delle direttive concernenti l'attività di controllo degli operatori del settore agriturstico che, successivamente, è stata inviata alla segreteria dell'Assessore con nota del DG n. 23241-69 del 29.11.2012.

Con nota n. 2041 del 24.01.2013 la segreteria di Giunta comunica che la proposta relativa ai controlli sull'attività agriturstica, inviata con nota n. 1755/GAB, è stata ritirata dall'ordine del giorno della Giunta regionale nel corso della seduta del 16.01.2013.

4.7. Servizio Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale sono i seguenti:

1. Emanare il bando relativo alla misura 211;
2. Emanare il bando 2012 relativo alla misura 212, ricorrendo, stante l'insufficienza delle risorse finanziarie, alla clausola relativa alla riduzione proporzionale all'aiuto;
3. Allestire un database relativo all'inventario generale delle terre civiche (con riferimento ai comuni sinora accertati) e pubblicare i relativi dati nel sito internet della Regione.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Reg. (CE) n. 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Legge Regionale 17 novembre 2010, n.15 "Disposizioni in materia di agricoltura";
- Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11, "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";
- Legge Regionale 14 marzo 1994, n. 12 "Norme in materia di usi civici. Modifica della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, concernente l'organizzazione amministrativa della Regione Sarda.

4.7.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120189	Emanare il bando relativo alla misura 211	Conseguito prima dei tempi previsti
20120190	Emanare il bando 2012 relativo alla misura 212, ricorrendo, stante l'insufficienza delle risorse finanziarie, alla clausola relativa alla riduzione proporzionale all'aiuto	Conseguito prima dei tempi previsti
20120275	Allestire un database relativo all'inventario generale delle terre civiche (con riferimento ai comuni sinora accertati) e pubblicare i relativi dati nel sito internet della Regione	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento al primo e secondo obiettivo: **Emanare il bando relativo alla misura 211 ed Emanare il bando 2012 relativo alla misura 212, ricorrendo, stante l'insufficienza delle risorse finanziarie, alla clausola relativa alla riduzione proporzionale all'aiuto,** con determinazione dirigenziale n. 5907/185 del 30.03.2012, sono stati approvati l'Avviso e le Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande per le due misure 211 e 212. La Determinazione e le Disposizioni, corredate dei relativi allegati, sono state pubblicate sul Sito Ufficiale Internet della Regione Sardegna. L'Avviso è stato pubblicato sui due quotidiani regionali di maggior tiratura. Per giungere a questo traguardo è stato attivato un approfondimento delle criticità emerse con i bandi relativi alle precedenti annualità, cui è seguita la predisposizione della decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 433/GabDecA/27 del 29.03.2012 con il quale:

- è stato modificato l'allegato 2 al D.A. n. 3027/93 del 2.12.2008 ai fini della sua applicazione a partire dal 2012;
- è stata autorizzata per l'annualità 2012 l'attivazione delle procedure a bando per le misure 211 e 212, condizionando l'ammissione ed il pagamento delle domande relative alla misura 212 all'approvazione da parte della Commissione UE della proposta di incremento della relativa dotazione finanziaria in misura sufficiente a garantire il pagamento del sostegno a tutti gli agricoltori;
- sono state approvate le Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Misure 211 e 212 – annualità 2012.

Inoltre, per prevenire e/o risolvere eventuali problemi inerenti la compilazione e il ricevimento delle domande si è provveduto a definire e risolvere problematiche inerenti le procedure mediante:

- la definizione delle personalizzazioni regionali e la validazione interventi sul Portale SIAN ai fini della gestione dei procedimenti istruttori;
- la collaborazione con AGEA/SIN per la risoluzione di problematiche connesse alla implementazione del modello di domanda.

Il due predetti obiettivi sono stati raggiunti entro i termini indicati dal POA.

Infine, l'obiettivo **Allestire un database relativo all'inventario generale delle terre civiche (con riferimento ai comuni sinora accertati) e pubblicare i relativi dati nel sito internet della Regione** è stato completamente raggiunto entro i termini indicati dal POA, infatti, i dati relativi al database dell'inventario delle terre civiche dei comuni (per i quali sia stato già emesso dal Commissario Regionale per gli usi civici della Sardegna o dall'Amministrazione Regionale stessa il relativo provvedimento formale di accertamento) sono stati estrapolati dall'inventario generale delle terre civiche messo a punto dall'Assessorato dell'Agricoltura alla data del mese di aprile 2012. I predetti dati sono stati riportati in n. 236 prospetti (1 per ciascun comune) e sono stati pubblicati in una apposita pagina web del sito istituzionale della regione, allestita nella sezione "Pubblicazioni" dell'Assessorato dell'agricoltura. La pubblicazione della pagina web è avvenuta in data 20 dicembre 2012.

Gli atti prodotti sono tuttora disponibili e quindi consultabili all'indirizzo:

<http://www.regione.sardegna.it/j/v/39?s=1&v=9&c=229&na=1&n=10&c1=1306>

4.8. Servizio Pesca e Acquacoltura

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio pesca e acquacoltura sono i seguenti:

1. Predisporre n. 2 procedure di evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali entro il mese di dicembre 2012;
2. Elaborare, entro il mese di ottobre 2012, una proposta di deliberazione della Giunta regionale con la quale siano definiti i principi per l'avvio delle procedure di bando e di quelle avviate per istanza di parte e le direttive specifiche per la gestione dei procedimenti di concessione per le lagune;
3. Predisporre i bandi per le misure 1.4 e 1.5 entro il 5 aprile 2012.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio pesca e acquacoltura si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Decisione della Commissione del 19.12.2007 che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- Programma Operativo FEP per il settore pesca in Italia (dicembre 2007);
- Regolamento (CE) N. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- Orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2008/C 84/06);
- Piano Strategico Nazionale (PSN), Art. 15 del regolamento del Consiglio sul Fondo Europeo per la Pesca;
- D.P.R. 30 dicembre 1992, n. 555 "Regolamento per l'attuazione della direttiva 91/67/CEE che stabilisce norme di polizia sanitaria per i prodotti di acquacoltura";
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 531. "Attuazione della Direttiva 91/493/CEE che stabilisce le norme sanitarie applicabili alla produzione e commercializzazione dei prodotti della pesca";
- Decreto Legislativo 25 gennaio 1992, n. 130 "Attuazione della direttiva n. 78/659/CEE sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci";
- D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale";
- Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)";

- Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)”;
- Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 “Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna”;
- Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3 “Disposizioni in materia di pesca”;
- Legge regionale 24 febbraio 2006, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2006)”;
- Legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 “Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo”, art. 22;
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- Legge Regionale 7 giugno 1984, n. 28, “Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione”.

4.8.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pesca e acquacoltura

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120212	Predisporre n. 2 procedure di evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali entro il mese di dicembre 2012	NON Conseguito
20120350	Elaborare, entro il mese di ottobre 2012, una proposta di deliberazione della Giunta regionale con la quale siano definiti i principi per l'avvio delle procedure di bando e di quelle avviate per istanza di parte e le direttive specifiche per la gestione dei procedimenti di concessione per le lagune	Conseguito nei tempi previsti
20120351	Predisporre i bandi per le misure 1.4 e 1.5 entro il 5 aprile 2012	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio Pesca e Acquacoltura. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Il primo obiettivo **Predisporre n. 2 procedure di evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali entro il mese di dicembre 2012** è stato raggiunto solo in parte dal Servizio, infatti, si evidenzia che entro dicembre 2012 l'Ufficio ha avviato l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa necessaria alla pubblicazione di n. 2 bandi relativi a concessioni demaniali per finalità di pesca. Tuttavia, l'istruttoria tecnica necessaria alla predisposizione dei bandi, ha evidenziato problematiche non prevedibili relative all'attività di ricognizione dei beni da assentire in concessione, che non hanno consentito l'approvazione del numero di

bandi previsti. In particolare, entro il mese di dicembre 2012 è stato possibile predisporre definitivamente n. 1 bando. Tale bando è stato approvato con determinazione n. 25128/Det/1034 del 28.12.2012, avente ad oggetto *“Avvio procedimento, mediante procedura aperta, per l’assentimento in concessione ai fini di pesca e attività collaterali del Compendio ittico di Is Benas ubicato in agro di San Vero Milis (OR). Approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara e di tutti gli altri atti di gara in essi enucleati”*.

L’approvazione del bando ha richiesto un’istruttoria tecnica ulteriore in quanto, pur essendo i beni demaniali considerati già assentiti in concessione, la documentazione in possesso dell’Amministrazione Regionale è risultata carente sotto il profilo essenziale della verifica della regolarità urbanistico–edilizia del fabbricato di peschiera compreso nel Compendio. Nel dettaglio, si è reso necessario acquisire la documentazione mancante dalle Amministrazioni competenti, con particolare riferimento all’Amministrazione Comunale e la Capitaneria di Porto. Inoltre, accertato che l’Amministrazione Regionale non aveva mai richiesto il certificato di agibilità del fabbricato e che lo stesso si trova ora in condizioni di degrado e necessita di interventi di risanamento conservativo e strutturale, si è provveduto a completare l’istruttoria tecnica con particolare riferimento alla verifica dei lavori necessari a riportare il fabbricato in condizioni di normale manutenzione ai fini dell’uso a cui è destinato e al calcolo sommario della spesa per i lavori in oggetto.

Tanto premesso, si è provveduto ad approvare un unico bando per la concessione del Compendio Ittico Is Benas avente ad oggetto, nel contempo: 1) lo svolgimento delle attività di pesca nello stagno; 2) gli interventi di ristrutturazione sul fabbricato di peschiera strumentale alle attività nello stagno.

Inoltre, tenuto conto della carenza di personale tecnico all’interno del Servizio (che dispone attualmente di un solo Funzionario tecnico Geometra di cat. D, nelle more dell’avvio e del perfezionamento delle procedure di comando e/o di mobilità in attuazione della Deliberazione G.R. n. 43/7 del 31.10.2012) e dell’esigenza emersa di supporto specialistico per il completamento dell’attività di istruttoria tecnica e di ricognizione dei ben demaniali da assentire in concessione tramite bandi, in attuazione a quanto Deliberato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 49/14 del 17.12.2012, si è provveduto a sottoscrivere, in data 20/12/2012, l’atto di affidamento all’Agenzia Regionale Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna dell’incarico di supporto specialistico in favore del Servizio per l’attuazione degli interventi di rilascio concessioni demaniali con finalità di pesca e acquacoltura per l’adeguata gestione e valorizzazione dei beni. Con Determinazione rep. n. 24995/Det/1012 del 21.12.2012 il Servizio ha, altresì, autorizzato l’assunzione del relativo impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 180.000,00.

Con riferimento all'obiettivo **Elaborare, entro il mese di ottobre 2012, una proposta di deliberazione della Giunta regionale con la quale siano definiti i principi per l'avvio delle procedure di bando e di quelle avviate per istanza di parte e le direttive specifiche per la gestione dei procedimenti di concessione per le lagune**, il servizio ha raggiunto pienamente l'obiettivo in quanto con Deliberazione n. 43/7 del 31.10.2012 concernente *"Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 48/51 del 1.12.2011. Direttive per l'avvio delle procedure per le concessioni demaniali dei compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse) per finalità di pesca e acquacoltura"*, la Giunta Regionale ha approvato le Direttive che disciplinano i principi per l'avvio delle procedure relative al rilascio di concessioni demaniali relative ai compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse) per finalità di pesca, acquacoltura e attività connesse e complementari. In particolare, in riferimento al rilascio delle concessioni demaniali in questione, la Deliberazione disciplina: l'iniziativa per l'avvio della procedura, l'avvio del procedimento e le forme di pubblicità necessarie, i requisiti di partecipazione, i criteri generali per la valutazione comparativa delle domande, la procedura di valutazione delle domande di concessione e infine contiene la disciplina di dettaglio del procedimento amministrativo.

Il terzo obiettivo **Predisporre i bandi per le misure 1.4 e 1.5 entro il 5 aprile 2012** è stato pienamente raggiunto dal Servizio, in quanto entro il 5 aprile 2012 sono stati predisposti entrambi i bandi relativi alle Misure 1.4 e 1.5 del Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (FEP 2007-2013), e precisamente:

- con Determinazione rep. n. 6497/Det/201 del 05.04.2012 è stato approvato il Bando di attuazione della Misura 1.4 concernente *"Piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006)". Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di cui all'allegato I della decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007)"*,
- con Determinazione rep. n. 6496/Det/200 del 05.04.2012 è stato approvato il Bando di attuazione della Misura 1.5 concernente *"Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" (art. 27 del Regolamento (CE) 1198/2006)". Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di cui all'allegato I della decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007)"*.

4.9. Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati per il 2012 al Servizio programmazione, controllo e innovazione in agricoltura sono i seguenti:

1. Attivazione e gestione di un programma di interventi di manutenzione e sviluppo del SIAR. Tale programma, affidato al partner tecnologico, permetterà la continuità nell'erogazione dei servizi SIAR, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi all'utenza;
2. Validazione del cruscotto di monitoraggio PSR realizzato sul SISDA;
3. Formazione del personale dell'Assessorato all'utilizzo del cruscotto di monitoraggio del PSR realizzato sul SISDA;
4. Predisposizione di un progetto di dematerializzazione che preveda l'incremento nell'utilizzo della firma digitale;
5. Attivazione piano pluriennale di aggiornamento delle dotazioni hardware e software e delle infrastrutture necessarie per una più efficace gestione del sistema e della sicurezza dei dati;
6. Realizzazione di un aula polifunzionale presso i locali dell'Assessorato.

Gli Obiettivi Operativi del Servizio programmazione, controllo e innovazione in agricoltura si inseriscono in un quadro normativo così specificato:

- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successivamente modificato e integrato con le decisioni C(2009) 9622 del 30.11.2009 e C(2012) 8541 del 26.11.2012;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013;
- Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 con la chiusura della procedura scritta del 26.03.2012, notificate alla Commissione Europea il

10.04.2012 e approvate dalla stessa con nota Ref. Ares(2012)714965 del 14.06.2012;

- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2008 “Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola”;
- D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;
- Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, art. 21 comma 7 che autorizza la stipula di convenzioni con i Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) operanti in Sardegna per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative nel settore agricolo;
- Legge regionale 13/2006 Riforma degli Enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, Laore Sardegna e Argea Sardegna.

4.9.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120289	Attivazione e gestione di un programma di interventi di manutenzione e sviluppo del SIAR. Tale programma, affidato al partner tecnologico, permetterà la continuità nell'erogazione dei servizi SIAR, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi all'utenza	Conseguito prima dei tempi previsti
20120291	Validazione del cruscotto di monitoraggio PSR realizzato sul SISDA	Conseguito nei tempi previsti
20120292	Formazione del personale dell'Assessorato all'utilizzo del cruscotto di monitoraggio del PSR realizzato sul SISDA	Conseguito prima dei tempi previsti
20120293	Predisposizione di un progetto di dematerializzazione che preveda l'incremento nell'utilizzo della firma digitale	Conseguito nei tempi previsti
20120295	Attivazione piano pluriennale di aggiornamento delle dotazioni hardware e software e delle infrastrutture necessarie per una piu' efficace gestione del sistema e della sicurezza dei dati	Conseguito nei tempi previsti
20120298	Realizzazione di un aula polifunzionale presso i locali dell'Assessorato	Conseguito prima dei tempi previsti

Di seguito sono illustrate le attività e i risultati relativi agli Obiettivi Gestionali Operativi riconducibili al POA 2012 del Servizio programmazione, controllo e innovazione in agricoltura. Si tenga conto che nessun obiettivo operativo ha impatti di natura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale.

Con riferimento al primo obiettivo **Attivazione e gestione di un programma di interventi di manutenzione e sviluppo del SIAR. Tale programma, affidato al partner tecnologico, permetterà la continuità nell'erogazione dei servizi SIAR, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi all'utenza**, il servizio ha svolto le attività amministrative e tecniche finalizzate alla definizione di un affidamento alla società in house Sardegna IT s.r.l. - che fin dalla sua costituzione supporta l'Assessorato nello sviluppo del sistema - per la gestione, lo sviluppo e la manutenzione del SIAR. Tali procedure si sono potute definire compiutamente soltanto in seguito alla D.G.R. n. 14/43 del 4.4.2012 che ha prorogato l'accordo quadro tra la RAS e Sardegna IT, scaduta il 31.12.2011, e si sono concretizzate in data 12.06.2012 con la sottoscrizione di una nuova lettera di incarico valida fino al 31.12.2013. L'affidamento interviene globalmente su tutte le esigenze connesse alla gestione e all'evoluzione del SIAR e si articola nelle seguenti otto linee di intervento:

- L1. SISDA Sistema Integrato di supporto alle decisioni in agricoltura;
- L2. Manutenzione applicativi SIAR;
- L3. Gestione servizi all'utenza;
- L4. PSR;
- L5. Strumenti web per la comunicazione;
- L6. Manutenzione e gestione sistemistica delle postazioni di lavoro e di sviluppo, dei server e dei dispositivi di rete;
- L7. Adeguamento tecnologico e infrastrutturale;
- L8. Servizi di consulenza e assistenza su attività trasversali.

Dell'affidamento SIAR-04, nel corso del 2012 è stata, pertanto, gestita anche la prima fase attuativa, attraverso il coordinamento degli interventi afferenti alle diverse linee di attività che consentono l'erogazione dei servizi on-line, dei servizi di supporto e di assistenza tecnico-operativa, anche attraverso il call center del SIAR. In particolare, vanno sottolineate le attività svolte sulle linee di attività L2, principalmente per la manutenzione dell'applicativo per la gestione informatizzata dei carburanti agricoli, e L4 per lo sviluppo e la manutenzione dell'applicativo di gestione del PSR, che ha riguardato in particolare l'informatizzazione dei nuovi bandi riferiti alle seguenti misure: Misura 111, Misura 112 – bando 2012, Misura 121 – bando 2012, Misura 121 – bando health – check, Misura 122 - fase istruttoria, Misura 123 – bando 2012, Misura 123 – bando health – check, Misura 124, Misura 131, Misura 132.

Con riferimento al secondo obiettivo **Validazione del cruscotto di monitoraggio PSR realizzato sul SISDA**, si evidenzia che il SISDA è la componente del sistema informativo agricolo regionale finalizzata all'elaborazione e diffusione delle informazioni di sintesi sull'attuazione della politica agricola regionale. Il progetto è nato nel 2011 con la definizione delle modalità di realizzazione, dei contenuti del progetto e dei suoi principali prodotti e

traguardi intermedi, descritti nei due basilari documenti, uno di indirizzi strategici e l'altro progettuale, predisposti da un gruppo di lavoro costituito a tal fine nell'ambito del servizio Sviluppo, monitoraggio e valutazione. Il prodotto realizzato nel 2011, vale a dire una prima versione del cruscotto di monitoraggio sull'attuazione del PSR 2007-2013, doveva essere rafforzato e completato rendendo operativo il sistema attraverso la sua diffusione e il suo pieno utilizzo. Con questa finalità si è agito in varie direzioni: la definizione di un glossario delle variabili da adottare come riferimento per il SISDA, la verifica sui dati di riepilogo prodotti dal sistema, la formazione agli utenti e la diffusione del sistema tra i servizi dell'Assessorato.

Il gruppo di lavoro sopra menzionato ha definito, in stretto raccordo con le strutture dell'Assessorato coinvolte nella attuazione del PSR 2007-2013, una prima versione consolidata del glossario delle variabili utilizzate nel SISDA, con l'obiettivo di determinare una terminologia univoca, priva di possibili ambiguità e uniforme rispetto a quella adoperata nei regolamenti comunitari e nella documentazione nazionale e regionale. Il glossario è stato rilasciato in data 30.03.2012 e comprende, oltre alla definizione di ciascun indicatore, anche una precisa descrizione delle dimensioni di analisi dei dati e della loro articolazione. Nei mesi successivi il gruppo di lavoro ha coordinato le attività di verifica e validazione del cruscotto per il monitoraggio PSR. A tal fine sono stati coinvolti i referenti appartenenti alle varie strutture della Direzione Generale dell'Agricoltura ai quali è stato affidato il compito di eseguire la verifica dei dati di rispettiva competenza. Nonostante la partecipazione sia stata limitata da altri concomitanti impegni connessi alle attività istituzionali delle varie strutture, la verifica è stata portata a termine ed ha evidenziato le già note carenze relative alla qualità del dato degli assi II-III-IV di fonte SIAN. Tali carenze non possono essere ascritte a difetti di progettazione o realizzazione del SISDA ma hanno origine nel meccanismo di trasferimento dei dati dal SIAN alle Regioni così come definito dagli amministratori del sistema nazionale. La procedura di scarico massivo, che può essere attivata sul portale SIAN attraverso un sistema di prenotazione limitata tra l'altro da un numero massimo di richieste giornaliere per singolo utente, è estremamente macchinosa e determina spesso forniture di dati incomplete, di difficile interpretazione e incerta affidabilità. Viceversa, il test ha avuto esiti sostanzialmente positivi per quanto attiene alle misure dell'asse I informatizzate sul SIAR, del quale è stata apprezzata la ricchezza di informazioni e la crescente attendibilità. La verifica si è conclusa con una riunione di validazione svolta il 27.06.2012, i cui esiti sono riportati nel verbale di riunione, che ha preso atto delle evidenze sopra esposte ed ha dato parere positivo al rilascio in produzione delle componenti SISDA riferite all'asse I del PSR.

Per quanto riguarda la **Formazione del personale dell'Assessorato all'utilizzo del cruscotto di monitoraggio del PSR realizzato sul SISDA**, il servizio, con l'obiettivo di favorire la massima conoscenza e diffusione degli strumenti di analisi messi a disposizione dal SISDA, ha provveduto a definire e realizzare un percorso formativo iniziale rivolto ad un insieme di key-users individuati dai vari servizi della Direzione Generale dell'Agricoltura. Il

percorso è stato articolato in due sessioni cui hanno complessivamente partecipato undici utenti. A tutti i partecipanti sono stati forniti il tutorial del corso e le credenziali di accesso al sistema. Le giornate formative hanno avuto luogo presso i locali dell'Assessorato nei giorni 22 e 29 giugno 2012.

L'obiettivo **Predisposizione di un progetto di dematerializzazione che preveda l'incremento nell'utilizzo della firma digitale** si inserisce nei contesti comunitario e nazionale nei quali si è individuata la dematerializzazione documentale - vale a dire il principio per il quale i documenti vengono formati, conservati e scambiati attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione - come elemento in grado di garantire e accrescere la trasparenza, l'efficienza e l'economicità nell'azione delle Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del 2012, tra l'altro, è stata data attuazione alla cosiddetta Agenda Digitale Italiana, in cui uno dei principi cardine è appunto la dematerializzazione.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, sono state sviluppate alcune ipotesi di lavoro indirizzate all'attuazione del principio di dematerializzazione, che sono state riepilogate nella versione 1.0 del documento "*La dematerializzazione documentale nella D.G. Agricoltura*", rilasciato con prot. n. 0025123 del 28.12.2012. Scartata la prima ipotesi con la quale si era concepita la completa dematerializzazione del procedimento relativo alla tenuta dell'Albo delle aziende agrituristiche, a causa di una profonda revisione del procedimento avviata nella seconda metà del 2012 e non ancora completata, sono state studiate alcune strade alternative, di cui si dà conto nel documento prodotto. Le ipotesi progettuali che vi sono contenute sono diverse per complessità e tempi di realizzazione, e spaziano da soluzioni minimali, che mirano a semplificare le procedure di apposizione e verifica della firma sui documenti digitali e favorire la familiarità con tali procedure, ad altre più complesse che riguardano lo sviluppo di una piattaforma di dematerializzazione, modulare e interoperabile, che possa erogare servizi on-demand ad altre applicazioni.

Con riferimento all'**Attivazione piano pluriennale di aggiornamento delle dotazioni hardware e software e delle infrastrutture necessarie per una più efficace gestione del sistema e della sicurezza dei dati**, si evidenzia che le attività connesse al raggiungimento dell'obiettivo sono state delegate a Sardegna IT nell'ambito dell'affidamento 2012 – 2013 (si tratta in particolare della linea di attività L7.A). I lavori sono stati pertanto avviati soltanto successivamente alla sottoscrizione della lettera di incarico, avvenuta, come precedentemente specificato, il 12.06.2012. L'analisi delle esigenze, condotta nei mesi di giugno e luglio sulla base dell'esame del livello di aggiornamento delle postazioni di lavoro, ha consigliato di ampliare la portata dell'obiettivo minimo assegnato, in considerazione dell'elevato livello di obsolescenza delle attrezzature, e si è pertanto assunta la decisione di sostituire l'hardware ed aggiornare il software di base di tutte le postazioni di lavoro assegnate al personale dell'Assessorato. Il rapporto di analisi dei fabbisogni è contenuto nel paragrafo 3 della prima bozza della proposta esecutiva di Sardegna IT per l'*Adeguamento*

tecnologico delle dotazioni HW e SW delle postazioni di lavoro della rete locale dell'Ass.to, datato 2 agosto 2012. La conclusione delle successive operazioni di acquisizione e collaudo, è stata notificata da Sardegna IT per la presa in consegna da parte dell'Assessorato in data 14.12.2012. Le acquisizioni effettuate hanno riguardato quanto segue:

- n. 40 pc HP 6300 con S.O. Windows 7 e monitor LCD 19" (acquisiti tramite convenzione CONSIP PC DESKTOP 11);
- n. 90 pc HP 6300 con S.O. Windows 7 (acquisiti tramite convenzione CONSIP PC DESKTOP 11);
- n. 100 licenze Microsoft Office Standard 2010 (acquisite tramite convenzione CONSIP MICROSOFT 10);
- n. 30 licenze Microsoft Office Standard 2010 (acquisite tramite convenzione CONSIP MICROSOFT 10).

Infine, con riferimento all'obiettivo **Realizzazione di un aula polifunzionale presso i locali dell'Assessorato**, il servizio ha provveduto, entro il mese di marzo 2012, a riattualizzare un progetto avviato negli anni precedenti, che contiene le specifiche per un eventuale capitolato tecnico di gara. Il progetto riguarda l'adeguamento del locale, con particolare riferimento alla componente impiantistica, e la fornitura di arredi e dotazioni informatiche.

Il servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura ha, pertanto, raggiunto gli obiettivi assegnati per l'anno 2012.